

istituto oncologico romagnolo
vicino a chi soffre, insieme a chi cura

IL TUO 5X1000

PER LA ROMAGNA CHE LOTTA
CONTRO IL CANCRO

Sulla tua dichiarazione dei redditi
nel riquadro "Sostegno del Volontariato
e delle organizzazioni non lucrative
di utilità sociale" scrivi il codice
00893140400

in piazza

mensile di confcooperative



www.inpiazzanews.it | Anno XXXVIII | n. 6 - giugno 2021

E quindi uscimmo...

La cultura e lo stare insieme
ripartono con Dante



Tutti cadiamo, questo è un fatto

di Jack Sintini*

Lo sport mi ha insegnato tanto, mi ha insegnato a valorizzare la vittoria, ad amare il lavoro duro, a ricercare il gioco di squadra... ma ancor più mi ha insegnato a saper accettare le difficoltà. In 18 anni di pallavolo in Serie A1 ho capito che se vuoi restare ad alto livello devi essere consapevole del fatto che molto spesso perderai. Devi imparare a convivere con l'idea che un avversario di valore possa metterti in ginocchio qualche volta. Se ci pensate bene, l'accettazione è il primo vero passo positivo che compiamo nelle crisi.

Ricordo quando, nel 2011, mi comunicarono la diagnosi di tumore e il mio primissimo pensiero fu: "Perché proprio a me? Perché adesso? Perché sono così sfortunato?". Avevo 32 anni, ero un giovane marito, un giovane padre ed ero all'apice della mia carriera sportiva. Fu un pensiero naturale, spontaneo e terribile. Riflettendoci, quella reazione iniziale rappresentò il momento emotivo più basso di tutto il mio percorso di malattia. Ero sopraffatto. Ero in balia degli eventi. Ero passivo.

Poi accadde un piccolo miracolo, improvvisamente cambiò prospettiva di ragionamento, cominciai a reagire e iniziai a ripetermi: "Ok, mi è successo questo, cosa posso fare per...?".

*Campione di pallavolo
e presidente Ass.ne Giacomo Sintini
continua a pagina 5

Workers buyout

Firmato protocollo con i sindacati
pagina 6

Cesac

Fatturato in crescita del 6%
pagina 12

Crcs

Miriam Montanari eletta presidente
pagina 25

E. 0,55 Iva incl. / Abb. annuo E. 4,16 Iva Incl. / Poste Italiane Spa, Sped. in abb. post. D.L. 353/2003 (conv. in L. 27-2-2004 nr. 46) art. 1, comma 1, CN-BO / Pubblicità non sup. al 45% / Autorizz. Trib. di Ravenna n. 657 del 17/6/78 (iscrizione al ROC n. 25155)
In caso di mancato recapito inviare Bologna CMP, ufficio detentore del conto, per la restituzione al mittente che si impegna a pagare la relativa tariffa / contiene Ip / Stampato il giorno 27 maggio 2021

dal 1975
zaganelli
agenzia viaggi

Riscopriamo insieme le bellezze italiane

agenzia viaggi santerno

DOMENICA 11 LUGLIO 2021
Una giornata sul MINCIO

17 - 19 LUGLIO 2021
Gusto alpino e fascino medievale tra Merano e la Val Venosta
MERANO - GLORENZA - LAGO DI RESIA - CASTEL RAMETZ

31 LUGLIO - 1 AGOSTO 2021
Meraviglie d'Italia
VILLA D'ESTE e PARCO VILLA GREGORIANA

5 - 8 AGOSTO 2021
Alla scoperta delle MERAVIGLIE del TRENINO

13 - 15 AGOSTO 2021
FERRAGOSTO IN TUSCIA
BOMARZO - VILLA LANTE - VITERBO - BOLSENA - MONTEFIASCONE

2 - 4 LUGLIO 2021
ISOLE TREMITI e la costa dei Trabocchi

SABATO 17 LUGLIO 2021
Mantova
CROCIERA AL TRAMONTO

SOGGIORNI MARE

5 - 12 SETTEMBRE Grottammare HOTEL PARCO DEI PRINCIPI	28 AGOSTO - 4 SETTEMBRE Sardegna CALASERENA VILLAGE	9 - 16 OTTOBRE Ischia HOTEL TERME ALEXANDER
--	--	--

4 - 8 AGOSTO 2021
IL MOLISE ESISTE...
Una regione da riscoprire!

10 - 15 AGOSTO 2021
FERRAGOSTO a Rieti e il Reatino

22 - 27 SETTEMBRE 2021
Tour della PUGLIA IN MASSERIA

AGENZIA VIAGGI ZAGANELLI - LUGO - VIA BARACCA, 66/1 tel. 0545 26457 www.zaganelliviaggi.it
AGENZIA VIAGGI SANTERNO: IMOLA - VIA SARAGAT, 19 tel. 0542 32372 - VIA GALEATI, 5 tel. 0542 33200
CASTEL SAN PIETRO - P.zza GARIBALDI, 5 tel. 051 940358 www.viaggisanterno.com

RIPARTENZA

La Romagna omaggia Dante e la cultura torna a vivere

Il 25 e 26 giugno a Ravenna si svolgerà l'happening "Verso Paradiso". Marco Martinelli (Ravenna Teatro): "Ritrovare insieme con il pubblico in presenza è stato una specie di trauma benefico, un 'riprendersi' il corpo collettivo"

Il 2021 è l'anno di Dante, l'anno in cui si celebrano i 700 anni dalla sua morte, un anno quindi ricco di eventi, approfondimenti, iniziative culturali di ogni genere, o almeno così doveva essere. Doveva essere ma non è stato, non per la prima metà dell'anno. Adesso però la cultura in tutte le sue forme può ripartire e, in Romagna, riparte proprio da Dante. Tra chi ha contribuito alla promozione dell'opera dantesca c'è sicuramente Marco Montanari, che insieme a Ermanna Montanari e a tutto lo staff di Ravenna Teatro ha preparato fin dal 2018 la città di Ravenna a questa importante ricorrenza con la "Chiamata pubblica" per Inferno e Purgatorio: un invito aperto a tutti, attori e cittadini, per costruire insieme gli spettacoli andati in scena durante le edizioni del Ravenna Festival.

Martinelli, la cultura ha finalmente riaperto i propri luoghi per incontrare il suo pubblico e tornare a essere viva. Come sta andando?

"A piccoli passi, ma con emozioni

inaspettate. Quando abbiamo riaperto il Rasi (il teatro gestito a Ravenna da Ravenna Teatro) il 1° maggio, molti spettatori erano sorpresi dalla loro stessa commozione: ritrovarsi in platea, in presenza, dopo parecchi mesi, è stato una specie di trauma benefico, un 'riprendersi' il corpo collettivo, quella sensazione di 'essere insieme' che distingue il rito teatrale da altre azioni della quotidianità".

Cosa è cambiato nel modo di fruire la cultura? Il pubblico è cambiato?

"No, non mi pare che sia cambiato. Se non che quello che sembrava 'naturale' prima oggi non lo è più. Ma forse questa differenza può evitarci di cadere nelle trappole dell'abitudine, dello scontato. Nulla oggi è 'scontato'".

La cultura è stata la grande assente di questo ultimo anno e mezzo. Con quali conseguenze?

"Spero che, attraverso questa 'assenza', tanti ne abbiano compreso maggiormente la ricchezza di 'bene comune', e necessario, per l'intera

comunità civile. In teoria cultura, scuola, sanità sarebbero i pilastri della nostra Costituzione, i baluardi di una democrazia che voglia essere veramente tale: ma nella realtà? Questi tre ambiti sono stati tra i più penalizzati, da tagli e restrizioni, negli ultimi decenni. Possiamo quindi auspicare che la pestilenza crei anche un contagio benefico, che metta in ordine i valori veri, che restituisca dignità a quella che Dante già sette secoli fa apostrofava come la 'serva Italia'?"

Si sente parlare di riprogettazione e di nuovi modi di fare cultura, è qualcosa su cui avete lavorato anche voi?

"In questo anno e mezzo abbiamo dato maggior spazio alle nostre attività di cinema e video, a presentazioni di film e libri, a didattica online. Il teatro, quello in carne e ossa, non lo si può 'riprogettare': è quella 'cosa' lì, antichissima e sempre contemporanea, è il regno di Dioniso, dei corpi emozionati e emozionanti, il regno dell'assemblamento, parola oggi

proibita. I teatri riapriranno davvero le porte solo quando la peste chiuderà i suoi battenti. Come ai tempi di Shakespeare".

Il 25 e 26 giugno celebrerete Dante con "Verso Paradiso", che tipo di evento sarà?

"Sarà un happening all'interno del Ravenna Festival, che si svolgerà nei giardini pubblici davanti alla Loggia lombardese. Verranno letti, in successione, i trentatré canti del Paradiso, e il tutto avrà luogo dal tramonto del 25 all'alba del 26 giugno. A leggerli stiamo invitando tutte le attrici e gli attori di Ravenna, senza distinzione tra professionisti e semiprofessionisti e appassionati dilettanti. I pericoli da coronavirus saranno ridotti al minimo: ogni attore con gli abiti e il libro che si porta da casa, un solo giorno di prova insieme a Luigi Ceccarelli e ai musicisti, e il 25 giugno tutta la cantica in un unico respiro. Un segno di speranza, un gesto politico, nel senso di una orizzontale 'chiamata al lavoro' per tanti artisti singoli, molti dei quali fan-



Ravenna 2019. Chiamata pubblica per Purgatorio, con Ermanna Montanari e Marco Martinelli

no parte di gruppi e compagnie, sì, ma, nel tempo della peste, sono stati meno coperti dalle istituzioni teatrali. Una lunga, intensa preghiera".

Ci saranno altri vostri progetti dedicati a Dante?

"Abbiamo appena concluso la creazione di Ulisse XXVI, un corto cinematografico dedicato alla figura dell'Ulisse dantesco, che ci è stato commissionato e prodotto dalla Associazione degli Italianisti per il loro

convegno annuale. Lo abbiamo girato nella cripta di Santa Maria in Porto. E in ottobre ci auguriamo di poter andare a New York, a realizzare la prima tappa di 'Dante nei cinque continenti', il progetto patrocinato dal Ministero degli Esteri che si è 'fermato' in tempo di coronavirus. Vietato illudersi, ma se la pestilenza diminuirà per davvero, le valigie sono pronte".

Ilaria Florio

NATURA E CULTURA

Emilia-Romagna e Toscana unite dal Cammino dantesco

Un viaggio per escursionisti e appassionati attraverso i sentieri e le vie medievali

È stato utilizzato da Dante molti secoli fa ed è oggi a disposizione di escursionisti e sportivi: il Cammino di Dante, percorso naturalistico promosso dall'omonima associazione, è un viaggio attraverso i sentieri e le vie medievali che univano la Romagna e la Toscana collegando le due città di nascita e di morte del Poeta. L'associazione è nata nel 2012 da un gruppo di appassionati e studiosi determinati a riscoprire i luoghi vissuti da Dante negli anni dell'esilio e citati nella Divina Commedia. Le celebrazioni del settecentenario hanno poi dato ulteriore impulso al progetto che si presenta quest'anno con un nuovo sito, un rapporto consolidato con tutti i Comuni che fanno parte del percorso e una guida ad hoc che sarà edita nel mese di luglio con la casa editrice Terre di Mezzo.

Il percorso naturalistico, che si può coprire interamente a piedi in un tempo che va dai 15 ai 20 giorni, è fatto ad anello ed è lungo circa 380 km. Parte dalla Tomba di Dante a Ravenna e arriva al Museo Casa di Dante di Firenze, passando per l'Appennino. Il ritorno in Romagna, invece, attraversa le Foreste Casentinesi. Il tutto per un totale di 20 tappe: "Ogni tappa - spiega il presidente dell'associazione Cammino Dante, Oliviero Resta - prevede 15-17 km di cammino ma solo un 20-30% di escursionisti sceglie di fare il percorso completo. In tantissimi preferiscono fare solo metà giro, da Ravenna a Firenze o viceversa. Lo scorso anno abbiamo registrato più di 400 presenze, un vero successo, ma quest'anno, anche grazie all'inserimento del Cammino nel progetto nazionale Le vie di Dante, abbiamo avuto un vero e

"Nel 2020 abbiamo registrato più di 400 presenze, ma quest'anno abbiamo avuto un vero e proprio boom di richieste"

proprio boom di richieste". L'associazione sta lavorando ad altri progetti, già finanziati dal Ministero della Cultura, tra cui "Scoprire Dante" (scopriredante.it), che prevede quattro itinerari più brevi dedicati al Poeta e pensati per gli studenti, e il festival Borghi Danteschi: "Si tratta di una rassegna - sottolinea Massimiliano Venturelli, consigliere dell'associazione - che si svolgerà nei borghi toccati dal Cammino. L'idea è di promuovere visite guidate e spettacoli dedicati a Dante, ogni anno, nel periodo compreso tra agosto e ottobre".

Per partecipare al Cammino e prenotare i pernottamenti presso le strutture dislocate lungo il percorso, è necessario effettuare l'iscrizione e, successivamente, procedere alla scelta del periodo (meglio se con qualche settimana d'anticipo). Grazie alla app del Cammino e al segnale Gps si può seguire il percorso in tempo reale e trovare agevolmente i rifugi notturni.

Per info: www.camminodante.it.

Mabel Altini



L'Eremo di Gamogna (Marradi), una tappa del Cammino di Dante



"Per sé e per suo ciel concepe e figlia", di Felice Casorati, in mostra a Forlì

LE GRANDI MOSTRE

"La visione dell'Arte", oltre 300 opere per celebrare il Sommo Poeta

Ai Musei San Domenico di Forlì per un viaggio nella storia dell'arte

Settecento anni condensati in circa trecento opere: così la mostra "Dante. La visione dell'arte", in scena ai Musei San Domenico di Forlì, celebra l'epopea dantesca e, allo stesso tempo, compie un suggestivo viaggio nella storia dell'arte tra Medioevo ed età contemporanea.

L'esposizione, visitabile fino all'11 luglio 2021, è organizzata dalla Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì insieme alle Gallerie degli Uffizi, nell'ambito delle celebrazioni per il settimo centenario

della morte dell'Alighieri promosse dal Ministero della Cultura.

Sono diverse le dimensioni in cui si esprime quella "visione dell'arte" evocata nel titolo. C'è l'influenza che l'arte ebbe su Dante, nel percorso intellettuale ed estetico che lo portò prima a immaginare e poi a sublimare in versi il suo viaggio ultraterreno. C'è, specularmente, l'influenza che Dante ebbe sull'arte e sugli artisti, che nei secoli successivi si nutrono delle suggestioni da

lui evocate. E infine c'è l'arte che entra nella Divina Commedia e ne illustra passi, paesaggi e personaggi: da Virgilio a Farinata degli Uberti, dagli amanti Paolo e Francesca alla "musa" Beatrice. Un percorso che tocca Cimabue, Giotto, Beato Angelico, Michelangelo, Tintoretto, Canova, ma anche Lucio Fontana, Pablo Picasso, e l'imprescindibile Gustave Doré. Accanto alla pittura, che ha un ruolo centrale, ci sono scultura, disegni, incisioni, manoscritti. Una col-

lezione di capolavori danteschi che provengono da oltre trenta musei italiani e internazionali, con la Galleria degli Uffizi in testa.

E in questo agire congiunto al servizio di una visione si coglie il senso di partecipazione corale che è proprio della cultura, sia di chi ne organizza l'esperienza sia di chi la fruisce. Un rito personale e collettivo che tanto è mancato negli ultimi mesi e che trova riscontro nell'interesse con cui i visitatori sono accorsi alla grande mostra - circa 3000 a settimana - non appena è stato possibile.

"Celebrare Dante nel 2021 significa ritornare alle ragioni fondative dell'Italia e della sua civiltà, orientate in una prospettiva europea, in un tempo sospeso e decisivo qual è questo - commenta il

direttore delle grandi mostre della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, Gianfranco Brunelli -. Dante è l'insieme della sua opera non staccata dall'insieme della sua vicenda storico esistenziale. Certo la Divina Commedia, soprattutto la Commedia, ma non solo. Un viaggio dell'arte e un viaggio nell'arte che ci consente di rivedere Dante, il suo tempo e il nostro".

Marco Guardanti

Un percorso che inizia con Cimabue, Giotto, Beato Angelico e arriva alle opere di Lucio Fontana e Pablo Picasso

AGENDA DANTE

Gli eventi e le mostre dell'estate a Ravenna

Dedicato a Dante

2 giugno-31 luglio

Torna il Ravenna Festival con oltre 70 eventi ispirati alla Divina Commedia. Tra gli ospiti Riccardo Muti, Elio, Vinicio Capossela e Neri Marcorè.
Info: ravennafestival.org

Inclusa est flamma

Fino al 17 luglio / Biblioteca Classense

Un'esposizione che racconta le celebrazioni nazionali del precedente centenario dantesco, datato 1921. Con libri, fotografie e oggetti d'arte che omaggiano Dante e la città dove trovò rifugio.
Info: classense.ra.it

Le arti al tempo dell'esilio

Fino al 4 luglio / Chiesa di San Romualdo

Una mostra per guardare l'arte con gli occhi di Dante, attraverso una collezione di opere del Duecento e del Trecento.
Info: mar.ra.it

Selva, l'esperienza si fa spazio

Fino al 7 luglio / Giardino della Biblioteca Oriani

Un'installazione temporanea per sperimentare lo sgomento che il Poeta provò nell'inoltrarsi nella selva oscura, con le colonne architettoniche che si sostituiscono agli alberi.
Info: selva2021.com

Museo Dante

Tutto l'anno

Appena rinnovato, il Museo Dante propone un allestimento contemporaneo e multimediale per portare al pubblico il lascito dantesco.
Info: vivadante.it/museo-dante

L'ora che volge il disio

Tutto l'anno

Tutti i giorni presso la Tomba di Dante verrà letto un canto della Commedia (alle 18 da aprile a ottobre, alle 17 da novembre a marzo). Una lettura perpetua aperta a tutti.
Info: vivadante.it/lettura-perpetua

NOVITA' 2021

RIMORCHI FLOTECNICA 180Q MOTHER REGULATION

FLOTECNICA

COSTRUTTORI DI RIMORCHI AGRICOLI E RIBALTINE PER UVA E POMODORI
COSTRUTTORI DI VASCHE IN ACCIAIO INOX AISI 304/304L PER TRASPORTI ALIMENTARI
RIVENDITORI E INSTALLATORI DI COPRI-SCOPRI IN PVC
REVISIONE RIMORCHI E VASCHE IN INOX

Via Libeccio, 15-17- Bagnacavallo (RA)- Tel. 0545 296069- commerciale@flotecnica.it
www.flotecnica.it



BANDI

StartCoop, premiate tre nuove cooperative

Il concorso di Confcooperative Romagna seleziona due workers buyout e una cooperativa di marinai di salvataggio. Alle vincitrici incentivi per un valore totale di 27mila euro

StartCoop è il bando con cui Confcooperative Romagna promuove le start-up attraverso un percorso di tutoraggio e contributi economici. Tra le imprese cooperative che hanno partecipato all'edizione 2020, la commissione valutante ha selezionato i primi tre classificati, premiati nei giorni scorsi a Cesena: Casa+ di Forlì, Levante di Cesena, Scs di Santa Sofia. Si aggiudicano un contributo economico e di vari servizi a sostegno per un contro-valore pari a 12mila, 9.500 e 6.500 euro.

“Nelle varie edizioni di StartCoop, abbiamo visto la costituzione di 50 nuove cooperative. Anche per la 5° edizione abbiamo ricevuto progetti molto validi, di imprese nate in un anno travolto dalla pandemia - dichiara Mirco Coriaci, segretario generale Confcooperative Romagna -. Premiamo giovani con la voglia di inventarsi un futuro, per rispondere ai bisogni di un territorio o di un'occupazione perduta, ringraziando gli istituti di credito che ci hanno sostenuto”.

Prima classificata è la cooperativa Casa+, un workers buyout nato dopo la crisi dell'azienda Stilwood, specializzata nel-

la vendita di pavimenti e rivestimenti. La cooperativa ha sede a Forlì con uno showroom a Faenza. La professionalità e le competenze dei soci rendono Casa+ competitiva sul mercato, con l'obiettivo di ampliare la grande distribuzione il bacino d'utenza, anche attraverso l'online.

Seconda classificata è la cooperativa Levante di Cesena, che si occupa del servizio di salvataggio in mare su varie spiagge romagnole. La cooperativa durante la stagione estiva ha in forza 27 marinai di salvataggio, in buona parte soci, e gestisce uno stabilimento balneare a Igea Marina. È centro di formazione accreditato per l'abilitazione al primo soccorso e sta approntando attività ricreative e di psicomotricità per anziani, bambini e persone con disabilità.

Terza classificata è la cooperativa Scs (Società costruzione segnaletica) di Santa Sofia (Fc), un workers buyout nato dalla crisi delle società Vis Mobility e Rs Segnaletica. I 10 dipendenti delle due società hanno deciso di unirsi per non disperdere le esperienze maturate nel settore della segnaletica stradale, da cantiere e da interni.

NUOVE IMPRESE

Nasce Incanti Delcesi, la cooperativa di comunità di Casteldelci

Si è costituita davanti al notaio la cooperativa di comunità Incanti Delcesi di Casteldelci (Rn), nata grazie al supporto di Confcooperative Romagna, alla collaborazione dell'associazione Figli del Mondo con Appennino l'hub e all'appoggio di RivieraBanca.

La nuova realtà imprenditoriale riunisce 25 soci, tutti cittadini e 'amici' di questi luoghi, con l'obiettivo di valorizzare il territorio di Casteldelci e combattere lo spopolamento dell'entroterra romagnolo.

“Come Confcooperative Romagna supportiamo e promuoviamo questo genere di esperienze - sottolinea Roberto Brolli referente Cooperative di Comunità per Confcooperative Romagna -, in grado di ridare vita e futuro a territori a volte un po' dimenticati. È un macro-progetto



che sta dando buoni risultati, oltre a Casteldelci anche a San Leo è nata una cooperativa di comunità che da pochi giorni ha riaperto il forno del paese”.

Incanti Delcesi nasce a partire dall'impegno di alcuni cittadini che, lo scorso anno, hanno ripulito e attrezzato in modo volontario un'area

verde del comune. “È nato così l'Eco Park - racconta Andrea Zanzini dell'associazione Figli del Mondo - che nei mesi estivi del 2020 è diventato un luogo di aggregazione per i cittadini, soprattutto giovani, e per i turisti, toccando le 15mila presenze. Da qui è partito il percorso per la costituzione della cooperativa di

comunità”.

I cittadini hanno realizzato aree picnic, messo in sicurezza i giochi e avviato un servizio di escursioni in mountain bike e noleggio bici. Ora la cooperativa intende prendere in gestione l'Eco Park e proporre altre iniziative, con l'appoggio dell'amministrazione comunale.

I soci di Incanti Delcesi hanno eletto alla presidenza Michele Catorcini: “Sono molto orgoglioso della fiducia dimostrata - dichiara -. Insieme ci impegneremo per valorizzare il territorio, cominciando dall'Eco Park e poi lavorando per mettere in rete le varie strutture ricettive. Intendiamo approntare percorsi naturalistici, potenziare il servizio noleggio E-Bike e, in generale, migliorare la fruizione in sicurezza del nostro bellissimo territorio”. (I.r.)

Impresa VISANI

**TETTI - LATTONERIA
TERMOCAPOTTO
TINTEGGIATURE INTERNE
ED ESTERNE
RISTRUTTURAZIONI**

Preventivi e sopralluoghi gratuiti
Possibilità di pagamenti dilazionati
Esperienza ventennale

Via Palazza, 9 RUSSI - RA
tel 0544.415111
cell 339.2735672

esperienza
ventennale!

A sèn tót rumagnol

EDUCAZIONE COOPERATIVA

Secondo posto per l'Acs Find al Premio Scuola Digitale

Grande soddisfazione per il risultato conseguito dall'Associazione cooperativa scolastica Find dell'Istituto tecnico statale Oriani di Faenza che ha partecipato alle selezioni regionali del Premio Scuola Digitale indetto dal Miur. Find, fondata nel 2019 all'interno di Scoop, il percorso di educazione cooperativa che Confcooperative Emilia-Romagna promuove nelle scuole superiori, si è infatti classificata al secondo posto, presentando il progetto di un dispositivo digitale per la prenotazione delle merende presso il bar della scuola. La "cooperativa scolastica" è nata nel 2019 quando gli studenti della 3B dell'indirizzo Sia (Sistemi informativi aziendali) si sono cimentati in questa impresa, affiancati da Giovanna



I soci di Find durante la presentazione del loro progetto al Premio Scuola Digitale

Brondino della cooperativa LibrAzione, al fine di dare risposte concrete ai bisogni emersi all'interno del proprio istituto. "Siamo molto orgogliosi del risultato conseguito dagli studenti dell'Acs Find - dichiara il direttore generale di Confcooperative Romagna Andrea Pazzi -.

Questi ragazzi, da veri imprenditori cooperativi, hanno analizzato i bisogni della loro scuola e progettato una soluzione a un problema che interessava tutti gli studenti". (I.r.)

Come ha influito il Covid sulla nostra alimentazione? I risultati dell'indagine condotta dall'Acs Mondo Sano

Si chiama Mondo Sano l'associazione cooperativa scolastica (Acs) costituita all'interno del Liceo Scientifico Fulcieri Paolucci De Calboli di Forlì durante l'anno scolastico 2018-2019. Grazie a un percorso formativo promosso da Confcooperative Emilia-Romagna e organizzato da Irecoop Emilia-Romagna sede di Forlì e dalla cooperativa LibrAzione, un gruppo di studenti dell'istituto, insieme ad alcuni docenti, si sono riuniti in forma cooperativa per promuovere la cooperazione e i suoi principi, per essere d'aiuto al proprio istituto scolastico e per stimolare una riflessione sul corretto comportamento alimentare e sulla necessità di una maggiore equità nella disponibilità di cibo. All'inizio di ogni anno scolastico l'Acs rinnova il proprio consiglio d'amministrazione. Il gruppo di quest'anno, composto da 23 studenti di cui 6 eletti nel cda, ha portato avanti un'indagine sociale proposta a tutti gli studenti della scuola e ai loro genitori, per approfondire il tema dell'alimentazione durante il periodo di pandemia. "Abbiamo raccolto 1698 questionari - raccontano i ragazzi del consiglio

d'amministrazione di Mondo Sano -, un campione composto da persone appartenenti a tutte le fasce d'età, in particolare da quella 16-18 anni (728 intervistati)". Tra i dati più interessanti emerge come la pandemia abbia cambiato sensibilmente le abitudini alimentari: "Circa il 60% degli intervistati - continuano - ha cominciato a preparare più pasti a casa; il 37% ha dichiarato di aver iniziato a fare un maggiore uso del servizio d'asporto e solo il 18% non ha modificato le proprie abitudini". Con il questionario è stato trattato anche l'impatto psicologico del Covid nella vita di tutti i giorni. "Abbiamo potuto constatare che la pandemia ha avuto un forte impatto sulla maggioranza degli intervistati - proseguono -, dal rapporto che avevano con gli amici e la famiglia alle loro abitudini alimentari. I dati mostrano che il 63% del campione ha ridotto drasticamente il tempo trascorso con gli amici; il 34,9% ha dichiarato di aver instaurato un legame più profondo con la famiglia, a fronte del 56,2% che non ha riscontrato differenze, mentre 114 persone hanno affermato un peg-

gioramento dei rapporti familiari. Infine, dai dati raccolti è emerso che per circa la metà degli intervistati il rapporto con il cibo è rimasto invariato, mentre per l'altra metà lo stato emotivo provato durante la pandemia ha avuto un effetto anche sulle abitudini alimentari: il 32,7% ha aumentato la frequenza dei pasti e, al contrario, il 18,4% ha sperimentato un maggiore controllo sulla propria alimentazione". (i.f.)



Gli studenti membri del Cda di Mondo Sano: in alto da sinistra Matteo Pretolani, Davide Biffi, Riccardo Vespignani (presidente); in basso da sinistra Lisa Pulcino, Matilde Casadei (vicepresidente), Giada Bazzocchi

continua da pagina 1

Tutti cadiamo, questo è un fatto

di Jack Sintini*

Fu proprio in quell'istante che comincio la mia battaglia. Non è banale sapere? Quando l'umiltà ci aiuta ad ammettere che qualcosa di più grande di noi sta avendo la meglio, allora stiamo iniziando a lottare. Io credo fortemente nel fatto che in ogni situazione, anche la più difficile, esistano opportunità di crescita. In psicologia la chiamano anti fragilità. È più della resilienza, è quel momento magico in cui non ci limitiamo a resistere all'urto, ma lo sfruttiamo per imparare. Oggi le cose stanno cominciando ad andare meglio in Italia, ma ognuno di noi è stato colpito duramente da questa terribile pandemia. Chi più, chi meno, abbiamo dovuto tutti farci i conti. L'augurio più grande che possa fare a me e a tutti noi è quello di saper tenere la testa alta, di saper leggere le occasioni di crescita in ogni storia difficile e di saperle valorizzare. In questo modo la speranza non sarà mai un concetto fine a se stesso, non sarà mai solo un augurarsi che le cose possano magicamente andare meglio, un giorno. La speranza sarà basata su qualcosa di concreto, su qualcosa di nuovo che abbiamo allenato e che ora siamo pronti a mettere in campo. In bocca al lupo e avanti tutta!

*Campione di pallavolo e presidente Ass.ne Giacomo Sintini

F.lli ERCOLANI

Falegnameria

- Finestre in legno 68-92 • Finestre in Pvc • Finestre legno - alluminio • Scuroni legno - alluminio
- Persiane legno - alluminio • Portoni blindati • Portoni basculanti e sezionali • Porte interne
- Zanzariere • Tapparelle • Tavoli • Mobili su misura

GRANDI DETRAZIONI FISCALI DEL 50%

SEDE, LABORATORIO E SHOWROOM Via Lovatella 14 • FAENZA Loc. FOSSOLO (RA) Tel. 0546 44636 • Fax 0546 44710 falegnameria@ercolanifossolo.it Falegnameria F.lli Ercolani Sempre aperti con appuntamento	SHOWROOM Corso Matteotti 43/A FAENZA (RA) Tel. 0546 43415 negozio@ercolanifossolo.it	ORARI DI APERTURA Martedì - Giovedì - Sabato dalle 9.00 alle 12.30 Venerdì dalle 15.00 alle 18.30 Disponibilità di appuntamenti fuori orario di apertura Tel. Ginevra 338 8627434
---	---	--

www.ercolanifalegnameria.it

ROMAGNA

Workers buyout, firmato il protocollo

Le centrali cooperative Agci Emilia Romagna, Confcooperative Romagna e Legacoop Romagna e le organizzazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil della Romagna hanno sottoscritto un protocollo d'intesa per la promozione congiunta e lo sviluppo dei workers buyout, riconoscendo in questo strumento una risposta efficace a crisi aziendali, disoccupazione e problematiche di ricambio generazionale.

Il workers buyout sono un fenomeno che nell'ultimo decennio ha visto un forte impegno della cooperazione in Romagna e ha portato alla costituzione di numerose cooperative. L'accordo prevede che vengano individuati referenti da formare, per costituire un osservatorio che svolga un'azione di monitoraggio delle crisi in atto nel territorio romagnolo, così da individuare possibili casi di wbo da sottoporre ad analisi di fattibilità. Tra le ulteriori attività previste c'è la produzione di materiale informativo per i lavoratori, la promozione di iniziative di sensibilizzazione e di percorsi formativi.

Le centrali cooperative si assumono il ruolo di segreteria tecnica che sarà composta da due funzionari - Pierpaolo Baroni ed Emiliano Galanti - e si



impegnano a costruire il percorso necessario alla costituzione dei wbo, facilitando l'accesso a risorse finanziarie, strumenti di credito e di gara.

Le organizzazioni sindacali a loro volta si impegnano a supportare i lavoratori nell'accesso alle misure di agevolazione che disciplinano l'utilizzo degli ammortizzatori sociali in via anticipata per l'avvio di una attività d'impresa. "L'accordo per la Romagna segue quello già siglato a inizio anno a livello nazionale dai sindacati confederali e centrali cooperative - dichiarano le tre centrali cooperative - e ci consente di rafforzare il nostro impegno sul territorio per salvaguardare il tessuto economico locale e offrire opportunità occupazionali attraverso il modello cooperativo".

SERVIZI ALLE ASSOCIATE

Assistenza e consulenza per le cooperative

Dall'utilizzo dei sistemi telematici delle pubbliche amministrazioni alle pratiche camerali: a chi rivolgersi

In Confcooperative Romagna le cooperative associate possono ottenere, oltre che attività sindacale e servizi all'impresa, anche consulenza e assistenza per l'utilizzo e la comunicazione con le principali piattaforme pubbliche, la Camera di commercio e i portali ambientali.

Sportello Mepa

Il Mercato elettronico della Pubblica amministrazione (Mepa) è usato dalle Pubbliche amministrazioni per acquistare beni e servizi dalle aziende private. È stato avviato nel 2000 ed è gestito da Consip per conto del Ministero dell'Economia. Confcooperative Romagna

mette a disposizione delle cooperative uno sportello al quale rivolgersi per ricevere spiegazioni sulle modalità di utilizzo del Mepa, presentare la domanda di abilitazione e ricevere assistenza tecnica per operare in questo mercato virtuale. Tecnici di riferimento: Michela Baldi e Francesco Strocchi.

Sportello Intercen-ER

Come il Mepa anche Intercen-ER è un sistema telematico per l'acquisto di beni e servizi da aziende private da parte delle Pubbliche amministrazioni del territorio dell'Emilia-Romagna. Anche in questo caso Confcooperative Romagna fornisce assistenza sulle

modalità di utilizzo del portale, abilitazione, caricamento dei documenti e risoluzione dei problemi.

Tecnici di riferimento: Michela Baldi e Francesco Strocchi.

Pratiche camerali

Confcooperative Romagna è al fianco delle cooperative associate per l'espletamento dell'invio delle pratiche alla Camera di commercio territoriale di competenza. Le pratiche camerali che possono essere comunicate vanno dall'apertura di unità locali e codici Ateco al deposito bilanci e rinnovo cariche. Dopo la consegna in Confcooperative della documentazione, i tecni-

ci si occupano della compilazione della modulistica, firma e invio pratica.

Tecnici di riferimento: Cristina Ravaioli e Daniela Tognoni.

Portali ambientali

Le cooperative associate possono rivolgersi a Confcooperative Romagna per ricevere assistenza tecnico/informatica per l'accesso e l'utilizzo dei portali ambientali quali, in particolare, quello dell'Albo Gestori Ambientali, e Orso (Osservatorio rifiuti sovraregionale) interfacciandosi con gli uffici di riferimento.

Tecnico di riferimento: Francesco Strocchi. (m.a.)



Michela Baldi



Cristina Ravaioli



Francesco Strocchi



Daniela Tognoni

sdar
vending dal 1975

COFFEE

vending sostenibile

Portiamo ogni giorno in Azienda e a Casa

- Prodotti di qualità
- Servizio e Professionalità
- Rispetto per l'ambiente

Scegli la Pausa Sostenibile

www.sdar.it

SOLUZIONI IN COMODATO D'USO GRATUITO

RICHIEDI LA NOSTRA CONSULENZA NELLA TUA AZIENDA
TI OFFRIAMO SOLUZIONI PER OGNI AMBIENTE DI LAVORO

PER INFO: 0546 620548

FORNITURE

Sostenibilità ed energia verde trainano il 2020 di Power Energia

La cooperativa di utenza cresce: previsti 100mila euro di ristorni per i soci e il sostegno economico a 15 progetti di mobilità sostenibile

È un bilancio in utile che mostra un incremento su tutti i valori chiave, quello che Power Energia ha approvato nell'assemblea dei soci tenutasi in modalità virtuale lo scorso 26 maggio, alla presenza dei vertici nazionali di Confcooperative. La cooperativa di utenza nata a

Bologna nel 2006 ha visto crescere nell'ultimo anno le erogazioni sia di gas (+17,7%) sia di energia elettrica (+1,4%), ma il dato più significativo riguarda le forniture di energia verde: +19,4%.

“Il 2020 è stato un anno di crescita nonostante il Covid - illustra l'am-

ministratore delegato Cristian Golinelli -. Solo il fatturato, che tocca quota 31,4 milioni di euro, ha registrato un calo di 1 milione di euro, dovuto alla generale decrescita dei prezzi dell'energia. Siamo molto soddisfatti dei risultati, e i dati relativi al primo quadrimestre del 2021 sono incoraggianti. Possiamo già dire che ci aspettiamo un'ulteriore crescita anche nel prossimo futuro”. Buone notizie anche per quanto riguarda la base sociale: “Erogheremo 100mila euro di ristorni ai soci, che nel 2020 sono cresciuti del 13,3% - prosegue -. Siamo anche riusciti a dar loro una mano, specie a quelli più in difficoltà dal punto di vista finanziario, garantendo la possibilità di rateizzare i pagamenti delle forniture”.

Il 2020 è stato anche l'anno di Think Green, il progetto dedicato alla sostenibilità energetica e alla riduzione degli sprechi aziendali. “Abbiamo messo in campo misure sulla mobilità elettrica, come le co-

lonnine di ricarica - spiega ancora Golinelli -, sul plastic free, come l'installazione di erogatori di acqua potabile, e sull'impiantistica 'power quality', ossia quegli interventi che eliminano le micro-interruzioni energetiche e efficientano le reti aziendali, garantendo sostenibilità e risparmio. L'auspicio è di proseguire su questa strada, favorendo una crescita del progetto e invitando altre realtà a partecipare. Ci piacerebbe ad esempio aprire un dialogo con il sistema del credito cooperativo, con cui crediamo possa nascere una bella sinergia”. Think Green è anche il nome del concorso lanciato di recente da Power Energia, in occasione del suo quindicesimo anno di età (Per informazioni: www.powerenergia.eu/concorsothinkgreen). “È un'iniziativa organizzata insieme a Confcooperative Fondo Sviluppo, per cui premieremo 15 progetti a forte impatto ambientale per la mobilità sostenibile nelle aziende - annuncia -. Si possono candidare le cooperative e le imprese socie, attraverso il nostro sito. I premi saranno contributi economici”. Nel corso del 2020 c'è stata anche l'importante adesione al Bosco della Memoria di Bergamo, in ricordo delle vittime del coronavirus: lì Power Energia ha finanziato la piantumazione di 189 alberi, tanti quante i Gwh forniti ai soci durante il 2019.

Marco Guardanti



Power Energia si occupa anche della fornitura ai propri soci di colonnine di ricarica per veicoli elettrici

+17,7%
IL GAS
EROGATO
nel 2020

+19,4%
L'ENERGIA
VERDE fornita
negli ultimi
12 mesi

RINNOVAMENTO

Seled presenta un piano di crescita in tre anni: si punta sulle consulenze e sull'area sistemistica

La presidente Franca Camporesi: “La riorganizzazione avrà al centro la valorizzazione delle risorse umane”

Il consiglio di amministrazione di Seled ha approvato un piano triennale di riorganizzazione della cooperativa in più business unit con l'obiettivo di aumentare specializzazione e potenzialità di mercato. “Il fulcro dell'operazione - spiega la presidente Franca Camporesi - prevede di dividere la struttura sulla base delle aree di attività dei soci. In questo modo potremo specializzare ulteriormente la nostra consulenza e supportare le aziende socie nella scelta e nell'utilizzo dei software di parti terze più efficaci per la propria gestione informatica”.

Seled è una cooperativa che si occupa della fornitura di software nonché della consulenza, analisi e progettazione di sistemi informativi aziendali. Opera in prevalenza sul territorio

romagnolo, dove hanno sede i soci fondatori che sono esclusivamente società cooperative, e conta una trentina di lavoratori. “La riorganizzazione avrà al centro la valorizzazione di risorse umane già presenti in cooperativa che verranno formate per implementare l'attività di consulenza, gestire le nuove unità operative e accrescere l'area sistemistica (help desk, data center e gestione reti) - continua Camporesi -. In prospettiva è previsto anche l'inserimento di nuovo organico che andrà a rafforzare ulteriormente la struttura. Per riassumere, l'idea alla base dell'intero progetto è trasformare Seled in una società in grado di fornire consulenza per l'utilizzo di grandi software riducendo la parte di sviluppo informatico oggi meno richiesta”. Il 27 maggio si è svolta anche l'assemblea della

cooperativa che ha approvato il bilancio d'esercizio 2020: “Nonostante l'anno reso difficile della pandemia abbiamo chiuso con un volume d'affari in linea con gli anni precedenti e presentato ai soci un bilancio di cui siamo soddisfatti - conclude la presidente -”.

Mabel Altini

Seled opera in prevalenza sul territorio romagnolo, dove hanno sede i soci fondatori che sono esclusivamente società cooperative, e conta una trentina di lavoratori



Co.F.M.O. fresco



Co.F.M.O. ortofrutta



Co.F.M.O. facchinaggio



www.cofmo.it

tel. 348 4407998

info@cofmo.it

Via Emilia Vecchia, 75 - 47922 Rimini

ASSEMBLEE

La cooperativa Arco Trasporti chiude il bilancio 2020 in positivo

Crescono fatturato e base sociale. A luglio esordirà il servizio di trasporto per la campagna dei pomodori, grazie all'acquisto di 35 nuovi semirimorchi

Nonostante l'emergenza sanitaria e la conseguente crisi, Arco Trasporti chiude il 2020 con un incremento di fatturato del 2,7%, superando così i 18 milioni di euro. È quanto emerge dal bilancio della cooperativa di Cotignola, approvato lo scorso 29 maggio dai soci riuniti da remoto in assemblea. "Si tratta di un risultato inaspettato - commenta il presidente Raffaele Langella -, tenuto conto che alcuni dei nostri principali committenti hanno ridotto drasticamente le commesse, a causa della crisi sanitaria che ha portato a chiudere i locali e limitare i consumi".

Arco ha saputo adattarsi al mercato, sondando nuovi terreni e nuove strategie per sopperire alla crisi dei volumi della Gdo. "Ci siamo affacciati al mercato dei trasporti industriali - prosegue il presidente -, dove peraltro abbiamo riscontrato meno dispersione di tempo, sia in fase di carico che di scarico. Questo ha portato una maggior soddisfazione ai nostri soci, che guadagnando tempo possono effettuare più viaggi e ottenere un maggior ritorno economico. Abbiamo effettuato alcune scelte che si sono rivelate giuste, come l'acquisizione di nuovi mezzi a trazione lng e l'incremento dello stoccaggio delle merci in vari magazzini. Infine - continua -, una nota di merito va al trasporto di merci pericolose, per cui abbiamo predisposto 12 mezzi e formato personale specializzato e patentato".

La cooperativa ha anche incrementato la propria base sociale, altro segno positivo. "Purtroppo non ci siamo potuti incontrare dal vivo per l'assemblea - segnala

il presidente -, che si è svolta da remoto, senza il tradizionale momento del pranzo sociale. Il senso di vicinanza con la cooperativa è comunque molto elevato, insieme abbiamo affrontato questi mesi difficili e dimostrato spirito di adattamento e capacità di resilienza, riuscendo sempre a consegnare le merci nei tempi e nei modi prestabiliti. Al personale Arco, ai soci e ai dipendenti vanno i nostri complimenti e ringraziamenti".

+2,7%
L'INCREMENTO
del fatturato che
supera i 18 milioni
di euro

35
SEMIRIMORCHI
acquistati per
affrontare la
campagna del
pomodoro

12
MEZZI
predisposti per il
trasporto di merci
pericolose



Anche il 2021 è partito sotto auspici positivi, con i primi 4 mesi dell'anno che hanno visto incrementare ulteriormente di fatturato della cooperativa. Per la prima volta nella sua storia, inoltre, Arco affronterà la "campagna del pomodoro", con raccolta in campo e consegna in stabilimento. "Per questo obiettivo abbiamo acquistato 35 semirimorchi, attrezzandoli con vasche in acciaio inox da 2 e 6 metri per il contenimento del prodotto fresco - attesta Langella -. È una sfida importantissima

per la nostra cooperativa, che da tempo pensava di inserirsi in questo segmento di mercato. Il lavoro è molto pesante, si svolge per 50 giorni continuativi, compresi festivi e prefestivi, nell'arco delle 24 ore, per cui serviranno un grande impegno e un'organizzazione capillare. Ci stiamo preparando per essere pronti a luglio, siamo convinti che riusciremo come sempre a dare risposte efficaci ed efficienti alla nostra committenza".

Marco Guardanti

FORMAZIONE

Corso gratuito per Oss

Sta per partire a Ravenna un corso gratuito di qualifica professionale per Operatore Socio Sanitario (Oss). La formazione è promossa da Asscor e Il Cerchio, grazie alla collaborazione della Regione ER e Adecco Formazione.

Il corso, rivolto a 25 persone non occupate, prevede 1000 ore di lezione, di cui 450 di stage applicativo e professionalizzante da svolgere in una delle strutture socio-sanitarie gestite sul territorio dalle cooperative Asscor e Il Cerchio.

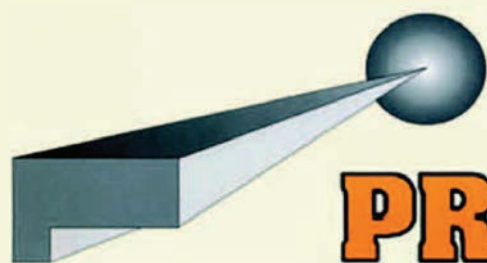
"Il bisogno di operatori socio sanitari è in forte crescita - sottolinea Cristina Frega, direttrice della cooperativa Asscor -. Tra qualche mese sarà inoltre pronto a Ravenna La Rosa dei Venti, e solo in questa struttura avremo bisogno di impiegare oltre 50 Oss".

L'Oss è un professionista che svolge attività di cura e di assistenza alle persone in condizioni di disagio o di non autosufficienza.

Il corso promosso da Asscor e Il Cerchio partirà il 19 luglio. Possono presentare la propria iscrizione le persone maggiorenni, inoccupate, in possesso della licenza media e domiciliare in Emilia-Romagna.

Per le persone straniere è richiesta una buona padronanza della lingua italiana. È prevista una selezione dei candidati attraverso un test psicoattitudinale e un colloquio motivazionale.

Per info ed iscrizioni: Raffaella Clarelli / raffaella.clarelli@adecco.it / Tel. 329.7845070.



PROMETAL S.r.l.
www.prometalravenna.it

- Sabbatura e verniciatura edile e industriale
- Sabbatura di facciate a vista, soffitti e travi con trattamento protettivo
- Sabbatura di struttura metalliche
- Verniciatura e Imbiancatura
- Rivestimenti ignifughi
- Anticorrosione
- Rivestimento serbatoi e vasche

Via Romea Vecchia 107
48100 Ravenna (Ra)
Tel. 0544 524166
Cell. 335 1252824
Fax 0544 474614
info@prometalravenna.it
Siamo presenti in tutta Italia

**Sopralluoghi,
preventivi e
consulenza tecnica
gratuita**

BILANCI

L'esercizio 2020 delle cooperative ravennati del Ciclat è soddisfacente

Nonostante l'anno difficile, le società di via Romagnoli raccolgono i frutti di una gestione attenta e di un mercato favorevole nei settori pulizie e vigilanza



Soci della cooperativa Cofa al lavoro al Porto di Ravenna



Attività di carico in un cantiere seguito da Rafar Multiservice

Le cooperative di Ravenna aderenti al consorzio Ciclat hanno resistito e dimostrato solidità: è quanto emerge dai dati raccolti in vista delle assemblee di approvazione del bilancio di Cofa, Colas Pulizie Industriali, Colas Pulizie Locali e Rafar Multiservice.

Le società, operative nel settore della logistica, del facchinaggio, della vigilanza e delle pulizie, si sono trovate ad affrontare un 2020 insolito che ha registrato picchi di crescita in alcuni ambiti, principalmente pulizia e vigilanza, e una contrazione importante, invece, nelle attività legate all'industria e alla movimentazione merci. "I risultati moderatamente positivi - evidenzia Rossano Bezzi, direttore di Rafar Multiservice e Colas Pulizie Industriali, interpretando il pensiero di tutti - sono stati possibili grazie all'impegno e alla professionalità di soci e dipendenti nonché alle politiche di gestione adottate, nonostante il periodo non roseo che tutti abbiamo attraversato".

Cofa

La cooperativa di logistica e facchinaggio Cofa, che opera a Ra-

venna all'interno delle aziende Orion e Eni con 33 soci lavoratori e 2 dipendenti, nel 2020 ha registrato una riduzione del fatturato del 10% dovuta prima al blocco e poi al rallentamento delle attività durante i mesi di lockdown. "Nonostante questo - spiega il presidente Paolo Poletti - abbiamo contenuto i danni e fatto anche un importante investimento da 190mila euro per l'acquisto di un nuovo carrello elevatore. Il primo semestre 2021, invece, è andato inevitabilmente meglio dello scorso anno ma, il vero incremento di attività è atteso per i prossimi mesi".

Colas Pulizie Industriali

Il volume d'affari della cooperativa specializzata in pulizie industriali e vigilanza è cresciuto dell'1,5% nel 2020. Le motivazioni che hanno influito sui buoni risultati vanno dalla diminuzione dei costi fissi agli investimenti mirati all'efficientamento della struttura, dalla professionalizzazione del personale alle nuove commesse che hanno riguardato, in modo particolare, la sezione vigilanza: "Sono ancora at-

tivi molti servizi straordinari legati alla pandemia, come la misurazione delle temperature e il controllo accessi, ma sappiamo che si tratta di attività destinate a esaurirsi - riferisce Andrea Avellone, direttore della divisione Colas Vigilanza che rappresenta 121 dei 192 soci complessivi della cooperativa -. Per questo il secondo semestre ci vedrà concentrati nella gestione del momento di transizione sia a livello organizzativo che economico perché, inevitabilmente, ci sarà una riduzione dei volumi".

Colas Pulizie Locali

Con un fatturato di oltre 14 milioni di euro, la cooperativa Colas Pulizie Locali ha chiuso il 2020 con un incremento del fatturato del 25%. Un risultato eccezionale dovuto principalmente all'affidamento, da parte di Ciclat Trasporti Ambiente, dei servizi di raccolta rifiuti e pulizia strade in provincia di Rimini. "I numeri molto positivi del 2020 ci hanno consentito di dare un ristorno di 200 euro ai 288 nostri soci lavoratori e di questo siamo particolarmente orgogliosi - racconta il direttore Alessandro

Gardini -. Per quanto riguarda il 2021, per ora, ci aspettiamo un incremento di fatturato ulteriore grazie a nuovi lavori in arrivo, ma sappiamo anche che dovremo mantenere una gestione oculata per ammortizzare al meglio gli importanti investimenti realizzati per acquistare mezzi, sede e attrezzature per adeguare la struttura alle necessità del nuovo appalto di Rimini".

Rafar Multiservice

A causa della forte contrazione delle attività produttive che ha portato un calo di circa il 6% delle ore lavorate, Rafar Multiservice ha dovuto gestire il 2020 con grande attenzione, utilizzando al meglio gli ammortizzatori sociali e riducendo laddove possibile i costi fissi della cooperativa. "Grazie a questo impegno possiamo chiudere un bilancio con una crescita di utile, seppur molecolare - spiega Rossano Bezzi -. Le prospettive dell'anno in corso, tra l'altro, sono ancora incerte e siamo in attesa di capire quale direzione prenderà il mercato".

Mabel Altini

Azienda Agricola

Quadrifoglio

VIVAI DI PIANTE
DA FRUTTO
PER L'AGRICOLTURA

Via Boncellino, 35
Bagnacavallo
tel 0545 64518
Roberto 347 4001197
Luca 347 4001341
quadrifogliovivai@tin.it
www.quadrifogliovivai.it



Cooperativa Agricola di S. Biagio Soc. Coop. Agr.

SERVIZI PER L'AGRICOLTURA



Via Bianzarda di S. Biagio 15/17 - Faenza (RA)
Tel 0546/638193-94 - Fax 0546/060321
www.coopsanbiagio.it - info@coopsanbiagio.it

moreno



RENAULT CLIO
1.0 TCe
100CV Zen
02/2020
Km. 9.080
Benzina
Colore Argento
€ 13.590



TOYOTA AYGO
1.0
X-Play 5P
12/2016
Km. 63.694
Benzina
Colore Giallo
€ 8.390



FIAT 500 X
1.6 MJT 120 CV - City
Cross 4x2 Fari Full LED
02/2021
Km. 0
Diesel
Colore Nero
€ 19.690



VW PASSAT
Alltrack 2.0 TDI
190 CV 4motion DSG
08/2018
Km. 24.552
Diesel
Colore Nero
€ 28.990



DACIA DUSTER
1.5 blue dCi 115 CV
Confort 4x2 s&s
03/2019
Km. 13.252
Diesel
Colore Arancione
€ 14.190



TOYOTA YARIS
1.5H Hybrid ECVT
Active
05/2016
Km. 47.890
Benzina/Elettrica
Colore Bianco
€ 10.990



JEEP RENEGADE
1.4 TJT GPL
120 CV Longitude
03/2018
Km. 84.653
Benzina/GPL
Colore Arancione
€ 17.990



LEXUS UX
2.0 Hybrid
Executive CVT 4WD
05/2019
Km. 11.397
Benzina/Elettrica
Colore Argento
€ 29.490

moreno.it | 0546 623343

FAENZA(RA) Via Celle 1 FORLI (FC) Via Fermi 6
CESENA (FC) Via Ravennate 1320 CESENA (FC) Via Pisa 21
BOLOGNA (BO) Via De Pisis 16 BOLOGNA (BO) Via Dell'industria 19
BOLOGNA (BO) Via F.lli Carpigiani 12/14

GELATE 2021

900 milioni di euro di danni alle produzioni estive

Il presidente di Agrintesa: "Chiediamo a gran voce azioni concrete su più fronti: aiuto diretto agli agricoltori, sostegno alla difesa attiva e assicurazioni più popolari"

Aristide Castellari, presidente di Agrintesa, è alla guida di una cooperativa che, per il secondo anno consecutivo, si trova a fare i conti con i gravissimi danni subiti alla produzione a causa di eventi imprevedibili e, almeno fino a ieri, eccezionali: "Purtroppo, a causa delle gelate di fine marzo e inizio aprile, sono stati confermati danni del 40-45% sull'ortofrutta e del 25-30% sulla vite - spiega -. Piove sul bagnato, se consideriamo che

"Dispiace molto che sui telegiornali abbia trovato spazio solo il problema dei vigneti francesi e sia stata trascurata la situazione italiana"

si è ripetuto il copione dello scorso anno. Dispiace molto, tra l'altro, che sui telegiornali abbia trovato spazio solo il problema dei vigneti francesi e sia stata praticamente trascurata la questione nazionale".

Qual è la stima economica dei danni in Italia?

"Le stime ufficiali redatte dal Cso (Centro servizi ortofrutticoli) attestano 900 milioni di euro a livello nazionale di danni diretti e indiretti, solo per le produzioni estive. Mancano però le stime di pere, mele, kiwi e vite che saranno pronte a inizio giugno (l'intervista è del 27 maggio *nda*) ma, stante la pesante cascola delle pere in atto, le prime proiezioni parlano di un 70% di danni. E questo dato non può certo migliorare".

Come vi state muovendo per sollecitare l'attenzione della politica e dei media?

"Come prima cosa, tramite i nostri rappresentanti a livello regionale e nazionale, abbiamo adeguatamente informato il Governo e il Consiglio europeo della gravità della situazione. E, intanto, chiediamo a gran voce azioni concrete su più fronti: in primis l'aiuto diretto alle aziende agricole colpite, per le quali ad oggi è stata messa a disposizione la misera somma di

105 milioni di euro. Quelle stesse aziende agricole, aggiungo, stanno ancora purtroppo aspettando i pochi fondi messi a disposizione per le gelate del 2020".

Come mai i fondi non sono ancora arrivati a destinazione?

"Ci è stato detto che manca l'accordo tra le Regioni su come dividerli. E qui è tutto un dire perché sembrava chiaro che fosse l'Emilia-Romagna la regione ad aver subito i danni maggiori, mentre gli altri godevano dell'andamento di un mercato più che brillante e di una produzione quasi piena. Stupisce davvero che oggi ci siano alcune zone che chiedono risarcimenti superiori ai nostri. L'assessore all'Agricoltura e all'Agroalimentare Alessio Mammi si sta battendo al nostro fianco proprio in questi giorni per riportare le cose nel giusto alveo".

Su quali altri fronti state lavorando per sostenere l'agricoltura locale?

"Oltre agli aiuti diretti crediamo occorra supportare l'introduzione delle cosiddette difese attive contro le gelate. Nel 2020 abbiamo sollecitato e ottenuto il bando Psr della Regione Emilia-Romagna dedicato all'installazione di 'ventoloni' in campo e, a breve, ne

uscirà un altro che riconfermerà i 'ventoloni' e aggiungerà altri strumenti di difesa, come i 'bruciatori' e gli impianti 'a pioggia'. A questi strumenti occorre però affiancare anche la cosiddetta difesa passiva, ossia l'assicurazione ancora troppo cara e, quindi, poco diffusa. Stiamo lavorando politicamente per renderla più popolare perché, se non dovessero cambiare le condizioni, le compagnie sono già pronte a introdurre nuovi rincari e alcune annunciano addirittura la possibile uscita dal comparto".

Infine, cosa può fare Agrintesa per i soci?

"Già lo scorso anno ci siamo impegnati a valorizzare al meglio le basse produzioni, cercando di cogliere le migliori opportunità che il mercato ci dava. Parallelamente abbiamo agito anche sulla riduzione dei costi e crediamo di aver ottenuto buoni risultati. Ora affrontiamo la campagna 2021 con lo stesso spirito. Una ricetta chiamata, per usare un termine molto attuale, resilienza: qualcosa che noi 'campagnoli' conosciamo molto bene e che da tempo siamo condannati a vivere sulla nostra pelle".

Mabel Altini



L'assessore regionale Alessio Mammi (a destra) visita l'azienda agricola di Marian Piccinini, socio di Agrintesa

La bontà di casa nostra... a casa vostra!

Frutta, verdura e vino di qualità. Scopri le nostre offerte seguendoci su Facebook, Instagram e agrintesa.it



ANDAMENTO

Cesac, bilancio solido e nuovi progetti

Utile oltre i 270mila euro, +6% sul fatturato 2019. Buone aspettative per la campagna 2021.

Il presidente Filippini: "Cooperativa finalmente solida, avanti con nuove iniziative e importanti sinergie"

È un bilancio solido quello presentato da Cesac ai propri soci: un utile di oltre 270mila euro (+6% di fatturato rispetto al 2019), tanti progetti in corso, sinergie importanti e uno sguardo ottimista verso il futuro. "I numeri sono positivi - commenta il presidente Michele Filippini - e non possiamo che esserne contenti, ma non rendono piena giustizia a quanto fatto negli ultimi 12 mesi". Mesi che per Cesac sono stati quelli delle grandi sfide per completare quel percorso di consolidamento e rilancio cominciato nel 2018, dopo alcuni anni difficili: "Abbiamo messo in sicurezza soci, clienti e fornitori - spiega Filippini -: Cesac oggi può contare su un'affidabilità finanziaria pienamente ritrovata grazie anche al riposizionamento del debito in maniera più sostenibile, in particolare verso gli istituti bancari, consentendoci di gestire il debito con piena tranquillità. Certe fibrillazioni del passato sono soltanto un ricordo: Cesac



Il presidente Michele Filippini presenta la pasta a marchio Cesac

oggi ha gambe solide su cui camminare verso il futuro". Un percorso virtuoso che ha permesso alla cooperativa di dare vita a progetti di ampio respiro: "A breve, grazie al supporto di Bcc ravennate forlivese e imolese, Bcc Felsinea ed Emilbanca, concluderemo l'acquisizione di Tre Spighe con quattro anni di anticipo sulla pianificazione originale - spiega il direttore

generale Adamo Zoffoli -: una grande operazione che trae origine proprio dalla ritrovata piena operatività di Cesac". E non certo l'unica: "Crediamo molto nelle sinergie fra attori dello stesso mondo - prosegue Zoffoli -. L'esempio più calzante è quello relativo all'accordo con la cooperativa Cavim di Sasso Morelli per il conferimento delle uve raccolte dai nostri soci per la vendemmia 2020

"Cesac oggi può contare su un'affidabilità finanziaria pienamente ritrovata grazie anche al riposizionamento del debito in maniera più sostenibile"

che ha dato risultati positivi e buone aspettative in termini di liquidazioni per i nostri produttori. E novità importanti arrivano anche dal nostro mangimificio. Sono al via, infatti, due nuovi progetti che accrediteranno Cesac come fornitore d'eccellenza in alcuni mercati di nicchia ma molto promettenti in termini di remunerazione: la nostra capacità di realizzare prodotti cuciti su misura sulle esigenze del cliente è un plus molto apprezzato". Come molto apprezzata è stata l'operazione di Pasta Cesac: "Nata come un progetto per promuovere e valorizzare il prodotto dei nostri soci - prosegue Filippini -, abbiamo riscontrato una risposta importante da parte del mercato". Basi solide che permetto-

no di guardare al futuro con un ragionevole ottimismo: "La campagna cerealicola 2021 è partita sotto buoni auspici - conclude Filippini -: abbiamo registrato un incremento del 14% nelle vendite delle sementi autunnali e l'andamento climatico permette di immaginare una buona annata per i cereali". Un'annata che vedrà anche il ritorno al contatto diretto fra Cesac e la base sociale: "La pandemia ci ha obbligati a mantenere le distanze ma finalmente possiamo tornare a vederci di persona: stiamo organizzando incontri in tutti gli stabilimenti sia con i soci che con i clienti. Sono momenti essenziali per consolidare la nostra base e condividere idee, progetti e programmi".

INNOVAZIONE

L'olio di Brisighella cambia look: le nuove bottiglie si ispirano ai luoghi simbolo del borgo

Il presidente della Cab Sergio Spada: "Questo processo rappresenta una tappa fondamentale nella strategia di posizionamento che abbiamo intrapreso, forti dei principi e dei valori che fanno parte della nostra identità"

La Cab Terra di Brisighella ha presentato il restyling della propria gamma di bottiglie di Olio Extravergine di Oliva. Le nuove confezioni, ispirate a luoghi simbolo del borgo medioevale, oltre a presentarsi con un'immagine rinnovata, consentono di rispettare e valorizzare il pregiato Olio Extravergine di Brisighella grazie all'uso di un vetro brevettato che scherma quasi completamente la luce solare. Inoltre, per il noto Brisighello® Dop è stata scelta una bottiglia in grado di bloccare completamente la luce del sole prolungando così il più possibile le caratteristiche dell'olio in essa contenuto. "Questa operazione si inserisce in un processo di innovazione avviato dalla cooperativa nel 2018 con l'installazione di un frantoio di ultima generazione cui ha fatto seguito il rebranding del nostro marchio - afferma il presidente Sergio Spada -. Questo processo rappresenta una tappa fondamentale nella strategia di posizionamento che abbiamo intrapreso, forti dei principi e dei valori che fanno parte della nostra identità".

Il nuovo logo della cooperativa è stato lanciato nella primavera del 2020 e, a un anno di distanza, sono arrivate le nuove bottiglie: "Uno dei punti chiave del progetto di rebranding - aggiunge Maria Cristina Tedesco, direttrice commerciale - è stato quello della razionalizza-



zione e integrazione dell'intera gamma oli per i diversi canali commerciali nei quali operiamo. Oggi infatti i nostri prodotti sono presenti con linee dedicate nei nostri punti vendita, fisici ed online, nella Grande distribuzione e nel settore Horeca. Dati i diversi canali era fondamentale per noi restituire un'identità aziendale distintiva e unica all'interno della nostra gamma oli."

La gamma di oli Terra di Brisighella®, che cambiano veste per la prima volta dagli anni '90, sono oggi riproposti con un'immagine organica, più essenziale, che richiama sia il legame della cooperativa con il territorio di appartenenza sia la volontà di rafforzare la propria identità puntando su linee essenziali, iconiche, facilmente riconoscibili dal consumatore. (m.a.)

AGRISOL

Green Deal, tra buoni propositi e futuro del mondo agricolo

Clima, sostenibilità, rispetto dell'ambiente, tendenze alimentari, quale prezzo pagheranno gli agricoltori?

Climate Change, Sustainable Agriculture, Green Deal, Farm to Fork Strategy e... chi più ne ha, più ne metta! Questi "titoli", quasi sempre riportati in inglese, si traducono così: cambiamento climatico, agricoltura sostenibile, affare verde, strategia dalla fattoria alla tavola. Non è qui che affronteremo il tema nel suo significato d'indirizzo, peraltro non messo in discussione nei principi, però occorre sottolineare alcune criticità che vanno prese in considerazione perché portatrici di effetti potenzialmente negativi sul lavoro degli imprenditori agricoli.

Una questione di tutti

Una premessa è necessaria: i cambiamenti climatici, se sono dovuti alle attività e ai comportamenti umani, coinvolgono tutti i settori. Alcuni anche in misura maggiore di altri e non è un'eresia far riferimento alla combustione dei prodotti fossili, con molta responsabilità dei veicoli a motore e dei sistemi di riscaldamento domestico. A questo occorre aggiungere che la tutela dei suoli, aspetto fondamentale del Green Deal (o affare verde), è stata sacrificata continuamente per lo sviluppo edilizio, industriale o agricolo senza programmazione e accortezza. Quindi bene la scelta di incentivare la nascita di aree verdi protette, parchi, giardini, piantare alberi, ma senza demonizzare il "fare agricoltura" che significa anche difesa del suolo e del territorio, perché la mancanza di questa attività può portare allo spopolamento delle colline, delle montagne, e al rapido ripristino di fenomeni come i dissesti idrogeologici.

Meno acqua e meno agrofarmaci

La regimazione delle acque e la

riduzione dei consumi di quelle dolci è un altro fattore importante: l'uso razionale dell'irrigazione, supportato da sistemi irrigui studiati per un consumo calcolato dell'acqua per ogni coltura irrigua, è un'opportunità che va messa alla portata di tutti e che va certamente ancora migliorata sul piano dell'efficienza tecnica.

Sulla questione agrofarmaci, però, occorre superare il vecchio modello di battaglia contro i "pesticidi", come li chiamano molti non addetti ai lavori attribuendo un'errata traduzione in italiano del termine inglese "pesticide". In italiano si chiamano "agrofarmaci", di fatto "medicine per la difesa delle piante" come quelle usate per la salute umana. Da anni esistono piani di "produzione integrata" (o difesa integrata) per ridurre e razionalizzare l'uso degli agrofarmaci derivati dalla chimica di sintesi e in 40 anni sono stati fatti passi da gigante nella difesa con l'obiettivo di applicare sempre di più tecniche e tecnologie a basso impatto ambientale e sicure per l'uomo e per i beni alimentari. Gli attuali Regolamenti e Direttive UE che disciplinano l'immissione sul mercato degli agrofarmaci e il loro corretto impiego, sono di un livello di sicurezza ampiamente elevato per la tutela dell'ambiente e del regno animale. Oggi in Europa siamo nella disponibilità di circa 300 agrofarmaci contro i 1084 di 20 anni fa. E lo stesso vale per i fertilizzanti, oggi estremamente razionalizzati.

Le direttive di oggi, i problemi di domani

Gli attuali documenti del Green Deal stabiliscono che entro il 2030 va ridotto l'uso degli agro-



Una veduta del Canale emiliano romagnolo

farmaci del 50% ma non specifica se in peso o in numero di trattamenti. Ma il problema è, forse, ancora più sottile: il mondo agricolo, come tutti i settori, porta avanti il cosiddetto "miglioramento continuo", anno per anno, di tecniche e tecnologie applicate. Quindi non sarebbe meglio chiedere agli agricoltori di presentare ogni anno il loro "piano di miglioramento" che si può anche chiamare disciplinare di produzione sostenibile per ogni coltura?

Infine, c'è la questione dell'agricoltura organica (in gergo biologico) che deve raggiungere alti livelli nei prossimi 10 anni. Tecnicamente è un risultato ambizioso ma anche quando (e se) aumentassero le quantità di prodotti bio sul mercato come reagiranno i prezzi al produttore? Saranno in grado di sostenere questo tipo

di produzione? E ancora, se l'agricoltura sostenibile (quella oggi definita produzione integrata) migliorerà tecnicamente e così farà anche l'agricoltura organica, cosa succederà quando andranno in sovrapposizione tecnica? Avremo un'unica tipologia di prodotto (parlando di processi produttivi) per cui si parlerà solo di Prodotto Sostenibile? Sono temi sui quali occorre portare avanti, sin d'ora, necessarie riflessioni.

In Agrisol la discussione è già aperta e questo è certamente il modo migliore per dare un contributo costruttivo al lavoro degli agricoltori soci e affrontare operativamente le sfide che abbiamo davanti. Con buon senso, professionalità e conoscenza oggettiva: siamo tutti "integrati" nello stesso paiolo (la terra), quindi "non si scappa ognuno da solo".

Giampiero Reggiori

"In Agrisol la discussione è già aperta e questo è certamente il modo migliore per dare un contributo costruttivo al lavoro degli agricoltori soci e affrontare operativamente le sfide che abbiamo davanti. Con buon senso, professionalità e conoscenza oggettiva: siamo tutti 'integrati' nello stesso paiolo (la terra), quindi 'non si scappa ognuno da solo'"

FONDAZIONE
GIOVANNI DALLE FABBRICHE

Ricorda: hai la possibilità
di destinare il Tuo

5x mille

Metti nella Tua
dichiarazione dei redditi
IL CODICE FISCALE della Fondazione:
90009990392

Se vuoi conoscere meglio l'attività della Fondazione, consulta il sito
www.fondazioneallefabbriche.it



Consegna
il Codice Fiscale
della Fondazione
al C.A.F. o
al Commercialista
che cura la tua
dichiarazione
dei redditi



Luxco Soc. Coop.
via Giuseppe di Vittorio, 11 Russi 48026 Ra
luxcoimpianti@gmail.com
cell. 328 6898905

CONSERVE ITALIA

I succhi Yoga diventano un marchio storico

Registrato presso il Ministero dello Sviluppo Economico. Una storia iniziata un secolo fa a Massa Lombarda

“Solo io mi chiamo Walter Chiari e solo io mi chiamo Yoga”. Erano gli anni Sessanta quando il celebre attore e presentatore ripeteva questo slogan nei Caroselli televisivi. Walter Chiari si rivolgeva agli adulti, mentre Orsaghiotto e Pot Pot con le loro avventure parlavano al mondo dei bambini. E come non ricordare altri spot come “Yoga è la salute di ogni casa”, e ancora “Di Yoga ce n'è uno solo”? Sono le pubblicità che per prime hanno consacrato la popolarità di Yoga, un marchio garanzia della qualità made in Italy, divenuto emblema del succo di frutta per antonomasia. Nato nel 1946 a Massa Lombarda, patria della frutticoltura italiana, dove vent'anni prima (nel 1926) era sorta la prima società italiana di produzione di succhi di frutta (la Massalombarda, per l'appunto), settantacinque anni dopo Yoga ha ottenuto il riconoscimento di “marchio storico” dal Ministero dello Sviluppo economico ed il suo nome risulta ora iscritto nel registro riservato alle marche 100% italiane presenti sul mercato da oltre 50 anni.

A determinare questa importante novità è stata l'iniziativa di Conserve Italia, il consorzio cooperativo che da metà degli anni '90 detiene il mar-

chio Yoga in rappresentanza di oltre 14.000 soci agricoltori italiani, con un'importante presenza in Romagna per quanto riguarda la coltivazione di frutta destinata alla produzione di succhi.

“Yoga è ancora oggi la marca leader in Italia nei succhi di frutta, sia nella Grande distribuzione che nei bar italiani - spiega Pier Paolo Rosetti, direttore generale di Conserve Italia -. Una posizione di cui siamo orgogliosi e che abbiamo voluto enfatizzare con questo importante riconoscimento a tutela della storia della frutticoltura italiana che parte proprio da Massa Lombarda, dove oggi siamo ancora presenti con un importante stabilimento per la produzione di succhi di frutta che dà lavoro ogni anno a oltre 250 persone tra addetti fissi e stagionali”.

Per valorizzare ulteriormente questo importante riconoscimento, è stata avviata una campagna digital sui canali social Yoga dal sapore vintage, che ripropone i celebri spot di quaranta o cinquant'anni fa sottolineando il profondo legame



della marca con le famiglie italiane.

“Siamo una filiera cooperativa tre volte italiana - aggiunge Rosetti - perché lavoriamo prodotto italiano conferito dai nostri soci agricoltori italiani, abbiamo stabilimenti in Italia che danno lavoro a oltre 3000 persone e paghiamo le tasse nel nostro Paese. È quindi per noi un motivo di grande orgoglio veder riconosciuta e riaffermata la storicità e la longevità dei nostri marchi a partire da Yoga, vero e proprio patrimonio dell'eccellenza agroalimentare italiana e in particolare della frutticoltura romagnola”.



Registrati anche Cirio, Derby e Jolly

Sono quattro i marchi di Conserve Italia inseriti nell'apposito “Registro speciale dei marchi storici di interesse nazionale”, istituito dal Ministero dello Sviluppo economico con apposito decreto del 10 gennaio 2020 per tutelare i marchi con oltre 50 anni di storia. Oltre a Yoga non poteva mancare Cirio, la cui origine risale addirittura al 1856 (prima dell'unità d'Italia) ed è legata al pioniere delle conserve Francesco Cirio, che ha dato il nome ad un marchio conosciuto in tutto il mondo come emblema e ambasciatore del pomodoro 100% italiano. Sono stati registrati più di 50 anni fa anche Derby, nato nel 1947 a Bologna e oggi uno dei brand con cui Conserve Italia commercializza succhi e bevande alla frutta soprattutto nel canale Horeca (conosciuto come Derby Blue) e Jolly, fondato nel 1924 da Giulio Colombani a Portomaggiore, nel Ferrarese. Oggi, Jolly è sul mercato con la denominazione Jolly Colombani con succhi e bevande di frutta, conserve di pomodoro e legumi, una marca di grande tradizione che ha fatto della competitività e del *good value for money* un proprio punto di forza.

L'Arte del
100%

Yoga

**100% ECCELLENZA
E GUSTO ITALIANO**
SENZA ZUCCHERI AGGIUNTI*



Seguici su

*Contiene naturalmente zuccheri della frutta e della verdura.

SOSTENIBILITÀ

Innovazione cooperativa e mobilità green: Caviro c'è

Il Gruppo è finalista al Premio europeo Copa Cogeca e partecipa alle iniziative faentine dedicate alla bicicletta

È un giugno all'insegna della sostenibilità ambientale quello cui va affacciandosi il Gruppo Caviro, tra importanti riconoscimenti e attività di valorizzazione del territorio e dei cittadini.

Il premio Copa Cogeca

Caviro è stato selezionato tra i tre finalisti della 5a edizione dell'European Award for Cooperative Innovation nella categoria "Bioeconomia e Circolarità - Creazione di valore ambientale". Il premio è indetto da Copa e Cogeca, due grandi organizzazioni europee di rappresentanza cooperativa, ed è dedicato all'innovazione cooperativa e sostenibile nei settori agricolo, alimentare, forestale e pesca.

Il Gruppo Caviro si è candidato con due progetti: il primo, "Recupero acqua in cantina", riguarda il recupero delle acque utilizzate nei processi produttivi del sito di imbottigliamento vini di Forlì; il secondo, "Biometano avanzato per autotrazione e recupero CO2", interessa gli impianti dello stabilimento di Faenza, che riceve i sottoprodotti della filiera vitivinicola e agroalimentare. Qui vengono trasformati in biometano avanzato, un biocarburante rinnovabile destinato all'autotrazione, e in CO2, che invece di essere liberata nell'atmosfera viene catturata, liquefatta e reimpressa nel settore alimentare e del beverage.

"Siamo orgogliosi di essere tra i finalisti di questo premio internazionale, il più prestigioso per quanto riguarda il settore agricolo - commenta il presidente Carlo Dalmonte -. Il nostro modello d'impresa è cooperativo, per cui siamo aperti al confronto e attenti alla società di cui siamo parte. Questa sensibilità si traduce in azioni sostenibili e innovative, che impattano tutta la filiera e arrivano fino al consumatore".



La tappa di Faenza del Giro d'Italia in E-bike

"Emozioni a catena"

A giugno culmina anche la collaborazione tra Caviro e la città di Faenza nel progetto "Emozioni a catena, Faenza 12 maggio-18 giugno 2021", orientato a incentivare la mobilità sostenibile e uno stile di vita sano all'aria aperta, attraverso una serie di eventi nazionali che vedono come denominatore comune la bicicletta.

Ad aprire le danze, il 12 maggio, è stata la tappa Faenza-Cattolica del Giro d'Italia in E-bike, sponsorizzata da Caviro. Accanto alla tradizionale gara ciclistica, quest'anno per la prima volta si svolge anche una competizione parallela per bici elettriche a pedalata assistita: un modo per incoraggiare i cittadini al rispetto per l'ambiente e alla pratica sportiva. "La mobilità sostenibile è un tema di rilievo per Caviro - aggiunge Dalmonte -, che da sempre è alla ricerca di nuove soluzioni per preservare il valore delle risorse naturali, producendo un beneficio per l'intera collettività".

Marco Guardanti

"Audace" come il Romagna Doc Trebbiano

È uscito il terzo cortometraggio della serie "Ti verso una storia..." che vede la collaborazione tra Caviro e il comico Paolo Cevoli.

Il corto racconta la storia di un motociclista romagnolo, innamorato dei motori, del buon vino, della musica rock... e di una donna impetuosa che gli ruba il cuore sin dal primo momento.

Con la consueta dose di ironia e di gusto per il racconto, Cevoli in appena 3 minuti mette in scena alcuni dei tratti più classici dell'immaginario di Romagna. A ispirare il video (visibile sul sito vignetiromio.it), il Romagna Doc Trebbiano della linea Vigneti Romio, un vino fresco, dai profumi floreali e persistenti.



SCONTO DEL 20%
FINO AL **30 GIUGNO**

ROMAGNA DOCG ALBANA SECCO ROMIO
ROMAGNA DOC TREBBIANO DA VINCI IN ROMAGNA 1502
TAVERNELLO VINO FRIZZANTE BIANCO
TAVERNELLO VINO FRIZZANTE ROSATO
ROMAGNA DOC SANGIOVESE SUPERIORE ROMIO
LUGANA DOC CENTO FILARI CESARI
CHIANTI DOCG RISERVA DA VINCI

CAVIROTECA
VINI D'ITALIA SELEZIONATI

FAENZA via Convertite 12 (angolo via Boaria), 0546 629335
FORLÌ via Due Ponti 35 (angolo via Zampeschi), 0543 775610
SAVIGNANO SUL PANARO via Claudia 559, 059 796746

caviroteca.it

SPAZIO A CURA DI CLAI

Clai lancia la nuova linea di Freschissimi a marchio Faggiola

Con il nuovo packaging la durata di conservazione migliora del 30%. Introdotta nella gamma anche due novità assolute come lo Squacquerone e lo Stracchino toscano

Novità in casa Faggiola. Lo storico brand lattiero-caseario acquisito per incorporazione da Clai nel 2019 porta all'interno delle **Macellerie del Contadino** anche una nuova linea di "Freschissimi".

Nello scorso mese di febbraio è stato infatti introdotto in azienda un **moderno impianto di packaging** che consente di inserire i prodotti all'interno di una speciale confezione che ne **garantisce maggiore durata** e il mantenimento nel tempo delle migliori peculiarità organolettiche, tutelando la catena della freschezza e consentendo di avere in tavola specialità sempre impeccabili e gustose.

Così, se in precedenza era necessario mantenere il prodotto rigorosamente a una temperatura massima di quattro gradi, ora la temperatura può anche essere superiore e la *shelf life* si estende a 13 giorni: **ben il 30% in più** rispetto a prima. Il "segreto" - spiega **Andrea Casini**, Direttore dello stabilimento Faggiola di Palazzuolo sul Senio (vicino a Firenze) - è l'atmosfera protettiva che si genera all'interno del nuovo packaging. Si tratta del risultato di un'operazione che, grazie al nuovo strumento a disposizione nel nostro

stabilimento, diventa semplice e porta ottimi risultati".

Si tratta di un altro passo in avanti a cui Clai tiene particolarmente. La tradizione deve unirsi sempre alla tecnologia per andare incontro alle esigenze, in continua evoluzione, dei consumatori. La tecnologia adottata da Faggiola, oltre a prolungare il periodo di conservazione, estende in misura sensibile la freschezza dei prodotti, garantendone ulteriormente l'alta qualità. Aumentare la durata significa inoltre generare minori sprechi e rifiuti.

Le nuove referenze del brand Faggiola sono state sottoposte inoltre a un **forte restyling grafico** che contribuisce a rinnovare l'immagine pur mantenendo inalterata l'impostazione generale. L'impatto estetico risulta fin da subito molto gradevole e "fresco".

All'interno delle Macellerie del Contadino, i consumatori possono dunque sperimentare in prima persona le novità di casa Faggiola, che non si limitano però solo al nuovo packaging e al restyling grafico. La nuova linea dei Freschissimi comprende infatti quattro prodotti, ma se due di questi - il **Raviggiolo del**



Mugello (confezione da 350 grammi) e la **Ricotta artigianale** (confezione da 250 grammi) - erano già compresi nella gamma Faggiola, lo **Squacquerone di montagna** (confezione da 350 grammi) e lo **Stracchino toscano** (nella confezione da 200 grammi) sono new entry del mese di maggio. L'ultimo citato, in particolare, rappresenta una bella sfida per Faggiola: l'ambito di provenienza di questo prodotto è infatti tradizionalmente il Veneto. "Il nostro" - spiega Casini -, oltre a non avere nulla da invidiare dal punto di vista della qualità e del sapore rispetto ai "tradizionali" stracchini, ha un vantaggio importante: una **cremosità maggiore** grazie al contributo del nostro meraviglioso latte di montagna".

Una bella novità riguarda però anche la "vecchia" Ricotta, che "è stata migliorata dal punto di vista del gusto e della cremosità grazie all'**aggiunta del 20% di latte intero**".

E a proposito del latte di montagna, bisogna ricordare che, per quanto riguarda questi prodotti, sia le materie prime che gli alimenti degli animali **provengono da zone di montagna** e anche le operazioni di trasformazione hanno luogo "ad alta quota". Proprio per questo motivo, tutt'e quattro i Freschissimi Faggiola possono fregiarsi del titolo di "**Prodotti di montagna**", un'indicazione facoltativa di qualità disciplinata da un decreto del Ministero delle Politiche Agricole per garantire una tutela ulteriore per i consumatori.



CLAI
COOPERATIVA A IMOLA DAL 1962

OFFERTA VALIDA DAL 7 AL 26 GIUGNO





RAVIGGIOLO DEL MUGELLO

9,90 €/kg

CIRCA € 3,50 A VASCHETTA



www.macelleriedelcontadino.it

A FAENZA
Via S. Silvestro, 176
Tel. 0546 646435

E NEGLI ALTRI NOSTRI PUNTI VENDITA

IMOLA
Centro Storico
Vicolo Inferno, 7
Tel. 0542 26484

IMOLA
Q.re Pedagna
Via Donizetti, 21
Tel. 0542 680205

SASSO MORELLI
GRAN DISPENSA
Via Gambellara, 62/A
Tel. 0542 55720

CASTEL SAN PIETRO TERME
Via Matteotti, 25
Tel. 051 941042

BORGO TOSSIGNANO
Via Mazzini, 1/D
Tel. 0542 94089

RIOLO TERME
Via A. Moro, 20/C
Tel. 0546 70504

ANNIVERSARI

“Ci siamo evoluti insieme al mondo dell’informazione”

Il settimanale Setteserequi spegne 25 candeline, il direttore Manuel Poletti racconta un percorso partito da Faenza e cresciuto in Romagna

Setteserequi, il settimanale ravennate edito dalla cooperativa Media Romagna, compie 25 anni. Nato nel 1996 dall'intuizione della cooperativa Corso Bacchilega di Imola, nei suoi primi 15 anni di attività è stato un giornale quasi esclusivamente faentino. Poi, nel 2009, si decise la fusione con Sabato Sera Bassa Romagna e, poco dopo, l'acquisto dello storico settimanale Qui di Ravenna: “In quegli anni - racconta il direttore Manuel Poletti - muoveva i primi passi anche l'edizione web quotidiana, che oggi copre tutta la Romagna, insieme alle pagine social, divenute indispensabili per dialogare con la nostra platea di lettori”. **Come si è evoluto il mondo dell'informazione in questi anni?**

“C'è stato senza dubbio un cambiamento profondo del mercato dei giornali cartacei, anche locali, e il pluralismo dell'infor-

mazione ha subito duri colpi a causa delle drastiche riduzioni dei sostegni pubblici ai giornali. Questo soprattutto in Italia perché in molti Paesi europei si è andati nella direzione opposta valorizzando l'importanza di un'informazione libera e plurale”.

Secondo lei, qual è il ruolo dei giornali oggi?

“Con la pandemia il mondo dell'informazione ha assunto, se possibile, una rilevanza ancora maggiore. Una filiera 'essenziale', come definita dal Governo Conte all'alba del lockdown del 2020. In questo contesto noi siamo stati sempre in campo, fra carta, web e social, puntando su radicamento, passione e innovazione, grazie a una redazione dinamica e appassionata”.

La cooperativa di giornalisti Media Romagna è al centro di numerose attività editoriali, dalla carta alla tv. Come si è svi-



La redazione e i collaboratori di Setteserequi in uno scatto del 2019. Sotto, la copertina del primo numero del settimanale uscito il 25 aprile del 1996

luppato questo percorso?

“Dalla nascita di Media Romagna, nel 2013, ad oggi la 'nostra azienda' è cresciuta molto, differenziando le attività legate all'informazione e coprendo anche l'organizzazione di eventi e l'attività di ufficio stampa. Abbiamo avviato un'importante collaborazione con Tr24-TeleRomagna (Pubblisole) e Trc Bologna (TrMedia) e con InMagazine di Forlì. Siamo stati fra i soci fondatori di Treseiuno, la rete d'impresa romagnola della comunicazione e siamo stati fra i promotori di Digicoop, Consorzio nazionale di testate digitali”.

Cosa vede nel futuro di Setteserequi e della cooperativa?

“Non è stata una passeggiata arrivare fin qui e la strada non sarà in discesa anche in futuro, tenuto conto del mercato in cui operiamo. Tra gli obiettivi c'è quello di rafforzare la presenza di under 30 nel nostro gruppo e



irrobustire le collaborazioni con gli altri operatori romagnoli per sviluppare, insieme, nuovi progetti editoriali”. (l.r.)

RAVENNA

L'ex-Kirecò diventa RicreAzioni grazie a Solco e La Pieve

Il complesso ospiterà un centro culturale, un centro diurno socio-occupazionale e tante iniziative di carattere ambientale

Il complesso noto come ex-Kirecò a Ravenna diventa RicreAzioni: il Consorzio Solco Ravenna si è aggiudicato il bando del Comune di Ravenna e ha affidato alla cooperativa La Pieve la gestione di tutta la struttura e dell'area verde adiacente. Integrazione, comunità e sostenibilità ambientale saranno i concetti cardine che animeranno il nuovo centro polivalente di via Don Carlo Sala. All'interno degli spazi di RicreAzioni sorgeranno un centro ricreativo e culturale per la comunità, un centro diurno per l'inserimento nel mondo del lavoro delle persone con disabilità impiegate in progetti lavorativi all'interno del

complesso stesso, e si apriranno gli spazi e le aree verdi anche alle associazioni del territorio per l'organizzazione di eventi e iniziative. "Siamo molto soddisfatti - dichiara il sindaco Michele de Pascale - dell'avvio di questa nuova gestione, da parte di una realtà del mondo cooperativo molto solida, affidabile e con importanti valori alle spalle. Il Consorzio Solco collabora con il Comune da moltissimo tempo, in particolare nella realizzazione di progetti sui temi della socialità e della disabilità, e siamo certi che anche questa nuova esperienza si caratterizzerà in maniera molto positiva, con ulteriori iniziative



nell'ambito della sostenibilità e dell'educazione ambientale". In queste settimane si stanno portando a termine i lavori di riqualificazione e di messa in sicurezza del parco e dell'immobile e in autunno il complesso RicreAzioni diventerà operativo. "Abbiamo sposato fin da subito la possibilità di prendere in concessione quest'area perché a nostro avviso ha del grandissimo potenziale e può diventare un punto di riferimento per la città di Ravenna, un luogo dove rafforzare il senso comunitario e sperimentare nuove e più sostenibili forme di inclusio-

ne sociale - commenta il presidente del Consorzio Solco Ravenna Antonio Buzzi -. Ci piace immaginare RicreAzioni come un centro in cui bambini, anziani, giovani e meno giovani, persone con disabilità, sportivi, amanti della natura possano trovarsi e passare del tempo insieme. Per questi motivi abbiamo promosso il complesso insieme alle nostre associate, principalmente a La Pieve, che da anni operano sul territorio collaborando con enti, associazioni e imprese e che sono in grado di innescare sinergie importanti all'interno della comunità locale". (i.f.)

INAUGURAZIONI

La Bottega di Casa Novella apre anche a Faenza

Il nuovo negozio di Botteghe e Mestieri offre prodotti alimentari e proposte di gastronomia per il pranzo, nel segno dell'inclusione lavorativa

Si trova al numero 11 di via Giovanni Paolo II la nuova Bottega di Casa Novella aperta a Faenza, gemella dello storico punto vendita di Cuffiano. Anche questo negozio proporrà prodotti alimentari di qualità con un'attenzione particolare alla dimensione sociale, grazie al coinvolgimento della cooperativa Botteghe e Mestieri. "Come a Cuffiano anche nella Bottega faentina si troveranno i nostri prodotti - racconta Claudio Mita, presidente di Botteghe e Mestieri -; la Pasta della Casa in primis, più tutte le produzioni del nostro laboratorio di pasticceria: biscotti, salatini, pizzette, piadine, fino alle torte di compleanno per-



sonalizzate, su ordinazione. Il negozio è rifornito da due panifici del territorio, per cui si potrà acquistare tutti i giorni il pane fresco e uno speciale pane integrale biologico". I clienti potranno recarsi alla Bottega anche per la

loro spesa, grazie a un'ampia scelta di prodotti del territorio - tra cui uova, sughi, marmellate, succhi di frutta - e di monastero, come le birre trappiste o i liquori di Camaldoli. Anche la gastronomia avrà un ruolo di primo piano,

con una selezione di proposte che possono essere acquistate calde, da banco o, ancora meglio, su ordinazione. "Prepariamo primi, secondi e contorni, come in una rosticceria - spiega ancora Mita -. Per il pranzo si può scegliere il menu fisso, che è comprensivo di dolce e offre 3 o 4 diverse opzioni, tra cui le piadine farcite; in più c'è il piatto del giorno, che è una sorpresa e cambia sempre". Dal 4 giugno - data dell'inaugurazione ufficiale del dehors - è anche possibile consumare all'aperto, nel vicino parchetto dove è stata approntata un'area ristoro con tavoli e sedie, oppure nel piccolo spazio

coperto, adiacente il negozio. "Volevamo dare la possibilità ai clienti che lo desiderano di pranzare vicino alla Bottega - conferma Mita -. Per tutti gli altri è previsto il ritiro in negozio o la consegna a domicilio gratuita, da Faenza fino a Bologna. È un servizio che abbiamo sperimentato in questo periodo di chiusure e che a Cuffiano sta riscuotendo un certo successo, con circa 40 consegne giornaliere". Come in ogni progetto di Botteghe e Mestieri, c'è una spiccata attenzione al lato sociale. "Ad affiancare Francesca, che è una commessa storica della Bottega di Casa Novella, ci sarà una persona in stato di svantaggio, che ha cominciato con noi il suo percorso di formazione che la porterà a lavorare qui - conclude Claudio Mita -. Il negozio è aperto dalle 7 alle 13.30, per info: 366 724 3794.

Marco Guardanti

SOLAROLO - NUOVO PROGETTO DI CO-HOUSING

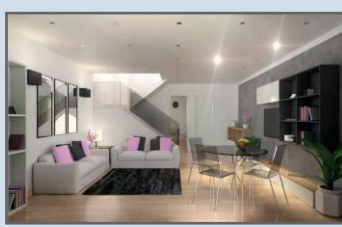
Inizieranno a breve i lavori del nuovo complesso residenziale "Vicini a Solarolo". Il progetto prevede la realizzazione di villette a schiera, bilocali, trilocali, quadrilocali e la disponibilità di lotti singoli per realizzare la casa dei vostri sogni. L'intervento sarà dotato di spazi condivisi per gli abitanti del complesso residenziale. Classe Energ. "A"

POSSIBILITÀ DI CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER L'ACQUISTO



ESEMPIO DI VILLETTA CON 3 CAMERE DA LETTO - LOTTO 7C

Distribuita su 2 piani, e composta al piano terra da ingresso indipendente con giardino, ampia zona living, cucina, antibagno e bagno, garage. Al piano superiore: disimpegno, 3 letto, bagno e balcone.



Visita il nostro sito www.snoopycasa.it

FAENZA - Via Boschi (Zona Borgo)

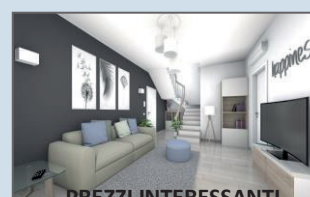
ULTIME 4 UNITÀ DISPONIBILI

Tutti gli appartamenti sono dotati di garage, ampi balconi o logge e caratterizzati da finiture di pregio. Impianti di riscaldamento e fotovoltaici autonomi volti a garantire un elevato risparmio energetico e comfort abitativo. Classe Energetica "A3"



POSSIBILITÀ DI PERSONALIZZARE LE FINITURE

UNITÀ DISPONIBILI in pronta consegna



PREZZI INTERESSANTI

COTIGNOLA: villetta con ingresso indipendente e 3 camere da letto. Classe Energetica "A".

Detrazione fiscale per ristrutturazione
RUSSI: disponibili trilocali con ampia zona giorno, 2 letto, bagno, ripostiglio, balcone e posto auto.

ATTIVITÀ EDUCATIVE

I centri estivi della cooperativa Il Millepiedi accendono l'estate dei più piccoli

Tante occasioni per rispondere alle esigenze delle famiglie

L'estate è un momento di riposo e vacanza per i più piccoli, ma non per questo privo di proposte educative e opportunità di crescita. I centri estivi organizzati dalla cooperativa sociale Il Millepiedi di Rimini sono esperienze di amicizia e divertimento dedicate ai bambini e ai ragazzi dai 6 ai 13 anni di tutta la provincia riminese e dei territori limitrofi: a Riccione presso le scuole di San Lorenzo e via Cairoli; a Rimini presso il centro estivo di Regina Pacis (zona centro studi, sia elementari/medie che superiori, al pomeriggio) e presso il centro estivo Supermed (Viserbella). Sempre a Rimini è attivo anche il centro educativo territoriale S. Aquilina che prosegue le proprie attività anche nei mesi estivi. Amicizia, natura, scoperte, mare, laboratori ricreativi, attività ludiche, sport e tanto altro per assaporare pienamente l'estate. "Il Millepiedi lavora da molti anni in ambito educativo e considera di primaria importanza porre attenzione ai bisogni dei bambini e delle loro famiglie - spiega Erika Zaghini, coordinatrice dell'Area



minori e giovani della cooperativa -. In questo momento, che speriamo sia finalmente di uscita dalla situazione di emergenza sanitaria, è altrettanto fondamentale fornire anche un sostegno tangibile a tutte quelle situazioni di fragilità che incontriamo. Le fragilità purtroppo sono anche di carattere economico ed è per questo che anche quest'anno daremo la possibilità

di rateizzare i pagamenti e di usufruire di riduzioni di retta a famiglie in condizioni particolari". Ogni centro estivo ha una sua specifica identità e programmazione delle attività, ma il filo conduttore è per tutti l'ambientazione fantastica, per stimolare la creatività attraverso giochi sportivi e di cooperazione, cacce al tesoro, laboratori manuali ed espressivi,

"Anche quest'anno daremo la possibilità di rateizzare i pagamenti e usufruire di riduzioni sulla retta per chi è in difficoltà"

escursioni, senza dimenticare il supporto nello svolgimento dei compiti.

Oltre ai centri estivi direttamente gestiti, la cooperativa Il Millepiedi collabora anche con altre realtà fornendo educatori individuali per attività specifiche rivolte all'integrazione dei bimbi con disabilità che frequentano centri diversi. Negli anni scorsi si sono avviate tante collaborazioni, ad esempio con le parrocchie, il Garden Sporting Center di Rimini, il Summer Village e l'associazione Stella. Tutte le attività sono realizzate in collaborazione e con i comuni di Rimini e Riccione e gli altri territori limitrofi.

Per ulteriori informazioni: www.ilmillepiedi.it.

SOSTEGNO

Trasporto persone dializzate: a Rimini se ne occuperà ancora La Romagnola

Nonostante la nuova convenzione con l'ente pubblico renda economicamente insostenibile il servizio, la cooperativa sociale ha deciso di farsi carico dei costi per sostenere pazienti e lavoratori

Dopo 16 anni è cambiato il metodo di affidamento del servizio di trasporto per le persone dializzate

della provincia di Rimini e la cooperativa La Romagnola, che da tempo se ne occupa, ha scelto

di continuare a erogare il servizio nonostante oggi i costi del servizio superino i ricavi. "Il metodo di co-progettazione con la Pubblica amministrazione introdotto è penalizzante e non sostenibile economicamente - sottolinea Valter Bianchi, presidente di La Romagnola -. Però, il nostro Consiglio ha accettato di aderire, per due motivi fondamentali: andare incontro ai bisogni delle persone anziane dializzate che non hanno familiari che possano provvedere al trasporto e dare lavoro ai soci e dipendenti della cooperativa, confermando la tariffa sindacale per il lavoro svolto e accollando al bilancio della cooperativa le spese vive per il carburante, gli ammortamenti, e la manutenzione degli automezzi". I destinatari del servizio

organizzato da La Romagnola, realtà che dal 1994 si occupa del trasporto di persone con difficoltà motorie, sono persone che devono recarsi presso i centri dialisi di Rimini e Riccione per effettuare terapia dialitica e sono tutti residenti e domiciliati nel distretto di Rimini Nord e Rimini Sud. "I decreti governativi e i provvedimenti regionali ci hanno, indirettamente, costretto a ridurre significativamente altre attività nel corso del 2020, a causa della chiusura delle scuole, dei Centri diurni, delle aziende e degli ambulatori per la terapia nei mesi passati. Nonostante questo, il servizio di trasporto dialisi non si è mai interrotto e abbiamo continuato a servire l'intera provincia di Rimini - evidenzia Bianchi -. La situazione sta in genera-

le migliorando, anche se molto lentamente. Nonostante la riapertura abbiamo notato come da parte di alcuni ci sia paura nel tornare a uscire di casa e fatica nell'utilizzare il trasporto pubblico. Queste contingenze ci hanno quindi portato a riflettere, e a valorizzare nuovamente principi come prossimità e fiducia, fondamentali in un servizio come il nostro. Dopo tanti anni di attività, sappiamo di fornire un servizio di qualità alla comunità della quale ci sentiamo parte integrante. Oggi più che mai siamo consapevoli di quanto ciascuno debba mettersi in gioco, certi di raggiungere grandi obiettivi solo lavorando insieme, potendo contare l'uno sull'altro".





DI NUOVO APERTI
ANCHE NEL WEEKEND

SIAMO TORNATI, 7 GIORNI SU 7.

Bricofer accompagna la tua voglia d'estate con tutto ciò che ti serve per la casa e il giardino. Ci trovi al centro commerciale Le Maioliche di Faenza.

DAL 7 AL 13 GIUGNO 2021

con una spesa minima di 10 € in un supermercato a marchio Cofra Conad riceverai un buono sconto da 5 € spendibile dal 14 al 23 giugno nel negozio Bricofer Le Maioliche (spesa minima 30 €)

IDEE

Offrire risposte socio-educative ai bisogni emergenti della comunità

Così opera la cooperativa Fratelli è Possibile di Santarcangelo: una "Impresa sociale dal volto umano"

Rispondere ai bisogni socio-educativi e farlo con una prospettiva di innovazione e sostenibilità: è questa la mission della cooperativa Fratelli è Possibile di Santarcangelo di Romagna, una realtà nata 15 anni fa per offrire servizi multidisciplinari. Questa cooperativa sociale, che si occupa di edilizia, formazione, inserimento lavorativo e mediazione, opera sul territorio testimoniando con il proprio lavoro la possibilità di essere "un'Impresa sociale dal volto umano" reinvestendo gli utili che produce in progetti sociali che mettano al centro la persona e la sua crescita.

I servizi della cooperativa sono costruiti in un'ottica di accrescimento, collaborazione e relazione tra le persone e sono realizzati da sociologi, educatori, psicologi ed esperti di mediazione del conflitto. Si tratta di attività nate nell'ambito territoriale di riferimento e progettate adottando strumenti nuovi e sensibilità diverse, con l'obiettivo

di rispondere efficacemente alle necessità emergenti.

La cooperativa Fratelli è Possibile propone inoltre attività di accompagnamento sociale ed educativo rivolte a nuclei familiari con minori in situazione di fragilità, progetti di co-housing sociale volti a favorire l'inserimento abitativo di persone in difficoltà, interventi di mediazione sociale nelle residenze popolari. Ma anche attività di mediazione aziendale nei luoghi di lavoro, con il servizio 'Workfare' che da anni si pone al fianco di manager, imprenditori e operatori per lo sviluppo di azioni volte a incrementare il benessere dei collaboratori e dell'azienda, coniugando lavoro e valorizzazione delle persone.

La cooperativa lavora molto anche in ambito scolastico, con gli istituti del territorio. Per esempio, propone percorsi pratico-esperienziali per la gestione dei conflitti e delle difficoltà di gruppo, che vanno dal-



le implicazioni psicologiche dovute al periodo Covid e all'uso della Dad in età evolutiva sino alla gestione dei conflitti in classe. Vi sono poi servizi più specifici di mediazione scolastica e azioni di prevenzione e contrasto al bullismo: interventi in cui un esperto aiuta il gruppo ad apprendere nuove modalità d'interazione e di soluzione positiva al conflitto.

"Il fattore umano è un tema che ci

sta molto a cuore e che fa parte del nostro Dna da quando la cooperativa ha preso vita - evidenzia la vicepresidente Elisa Zavoli -. Per noi le persone hanno sempre rappresentato un patrimonio di esperienze e competenze da valorizzare e siamo grati del contributo che ognuno di noi dà, concorrendo a formare l'essenza stessa della Fratelli è Possibile". Info su: www.fratellipossibile.it. (I.r.)



Un momento dell'inaugurazione, alla presenza del presidente della Regione Stefano Bonaccini



I figli di Benigno e Anna Zaccagnini scoprono la targa

RAVENNA

La Pieve intitola il Centro San Michele ad Anna e Benigno Zaccagnini

La cooperativa La Pieve ha intitolato il Centro Residenziale San Michele ai coniugi Anna e Benigno Zaccagnini. Alla cerimonia dello scorso 12 maggio erano presenti anche il presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini, il sindaco di Ravenna Michele de Pascale e l'arcivescovo di Ravenna mons. Lorenzo Ghizzoni, che ha benedetto la nuova targa di intitolazione posta fuori dal centro. A scoprirla sono stati i figli di Benigno ed Anna Zaccagnini, Livia, Carlo e Giovanni.

La struttura attualmente ospita e accoglie adulti con disabilità fisica e/o psichica di grado medio/grave e con autonomie, espresse o potenziali, e propone attività socio abilitative e percorsi educativi.

Nell'ambito della rete dei servizi alla persona, il Centro Anna e Benigno Zaccagnini rappresenta uno spazio privilegiato per promuovere la massima autonomia possibile della persona

attuando percorsi educativi e abilitativi flessibili.

Attualmente è in corso una ristrutturazione del complesso che darà modo di realizzare nuovi spazi per accogliere nuovi ospiti e un ambiente per il "dopo di noi".

La struttura si trova a San Michele a Ravenna, dove per lunghi anni è stato parroco don Giuseppe Zaccagnini, fratello di Benigno.

La struttura ospita adulti con disabilità fisica e psichica e presto avrà a disposizione nuovi spazi per accogliere altri ospiti e un ambiente per il "dopo di noi"

VIAR
VERNICIATORI
IMBIANCHINI
AFFINI RUSSI

di Solio Ivano & C. snc

Via G. di Vittorio, 3/1 (Zona Artigianale)
48026 Russi (RA)
tel. e fax 0544 582398
cell. 335 5911153
info@viarimbianchini.it
www.viarimbianchini.it

COGLIAMO IL FUTURO
DELLA FRUTTICOLTURA
INSIEME.

OTTIMIZZA I TUOI RACCOLTI
CON LA NOSTRA
FILIERA VIVAISTICA

Dalla micropropagazione agli impianti, gestiamo con passione, esperienza e professionalità tutte le fasi di produzione di piante e portinnesti, sviluppo varietale e assistenza tecnica.

Così, dal 1895, scendiamo in campo a fianco degli agricoltori per coltivare insieme l'eccellenza e soddisfare le esigenze di un mercato frutticolo in costante evoluzione.

Scopri tutte
le nostre varietà su:
www.dalmontevivai.com

Dalmonte
PIANTE DA FRUTTO MADE IN ITALY DAL 1895

Via Casse, 1 | 48013 Brisighella (RA) | dalmonte@dalmontevivai.com

GIOVANI

Consumo etico, sostenibilità ambientale e smart city i temi trattati con le Borse di Ricerca della Fondazione Dalle Fabbriche

Nel corso dell'ultimo anno si è rafforzato il sostegno della Fondazione Giovanni Dalle Fabbriche ai giovani studenti. Se l'attività nel campo dei Progetti Erasmus è stata praticamente fermata dalla pandemia, sono continuate più intensamente le attività legate alle Borse di studio e di ricerca. Filippo Cantoni ha concluso lo studio sul tema "Risvolti economici, sociali, ambientali del consumo etico e impatto sulle nostre vite". A seguito della pandemia globale Covid-19, molte abitudini di consumo sono cambiate, il pianeta ha beneficiato dalla drastica caduta delle emissioni: sarebbe interessante capire in che modo si possa mantenere stabile l'emissione globale, orientando le scelte di consumo verso strade più sostenibili, secondo la tesi sostenuta dall'economista Leonardo Becchetti: "Un consumatore dovrebbe scegliere con il portafoglio", premiando le aziende leader nella sostenibilità sociale, ambientale e fiscale, nel momento in cui consuma e risparmia.

Francesca Aldi ha presentato la sua ricerca sul tema "Caratterizzazione delle torbiere e il loro ruolo sullo stoccaggio della CO2". Dalla sua introduzione: "Durante il mio lavoro di tesi ho avuto modo di studiare una tipologia poco conosciuta di ambiente ma molto importante a livello climatico: le torbiere. Questo ambiente umido è in grado di stoccare nel sottosuolo volumi molto elevati di anidride carbonica, fungendo quindi da importante serbatoio per questo gas. Risulta quindi rilevante proteggere questi ambienti, perché con la loro esistenza sono in grado di regolare il clima terrestre".

Chiara Berti ha svolto la sua attività sul tema "L'evoluzione delle città intelligenti in una società in continuo mutamento". Presentando la ricerca ha affermato: "Negli ultimi anni si è fatto largo il tema della necessità di innovazione: le Smart Cities. La crisi economico-finanziaria dello scorso decennio ha fatto emergere con forza questo bisogno



di 'revisione' di prodotti e processi all'interno delle comunità urbane e rurali. Il termine Smart City porta con sé la necessità di attivare delle reali politiche intelligenti e percorsi partecipati che conducano a rendere più efficienti i processi all'interno di una comunità, sia essa una metropoli

oppure una comunità rurale di poche migliaia di abitanti, per affrontare le reali criticità di un territorio".

Sul sito della Fondazione Dalle Fabbriche - www.fondazione-dallefabbriche.it - è possibile scaricare gratuitamente i risultati delle ricerche dei tre giovani borsisti.



VALMARECCHIA

Il forno di San Leo ha riaperto

Il primo obiettivo della cooperativa di comunità Fer-Menti leontine, nata a San Leo nell'estate del 2019, è stato completato con l'alzata delle saracinesche del forno del paese e il ritorno del profumo del pane appena sfornato. "Con l'arrivo della tanto attesa zona gialla siamo finalmente riusciti ad aprire il Forno di San Leo. Avevamo già avviato la produzione diverse settimane fa - sottolinea Marco Angeloni, presidente della cooperativa di comunità Fer-Menti leontine -, ma abbiamo voluto aspettare la fine delle restrizioni più stringenti per poter aprire le porte a clienti e paesani. La nostra cooperativa di comunità era nata proprio all'indomani della chiusura di questo punto vendita che per gli abitanti della parte alta di San Leo rappresentava un luogo di incontro e confronto quotidiano. Da lì l'idea di creare una cooperativa fatta proprio dagli abitanti di questa valle che riuscisse a fornire servizi alla

persona e opportunità per questo territorio". Il Forno di San Leo è aperto tutti i giorni, a eccezione del lunedì, dalle 9 alle 19. si trova nella strada principale del paese, quella che porta alla Fortezza di San Leo, e dà lavoro a 4 persone che sono state affiancate dal vecchio proprietario, e dal circuito nazionale dei Panificatori Agricoli Urbani, per apprendere l'esperienza e i segreti della panificazione e ridare vita al noto "Pane di San Leo". "Nel riaprire il forno abbiamo voluto puntare su alcuni aspetti che stanno a cuore a tutti i soci della cooperativa - continua il presidente -, cioè sostenibilità, utilizzo di farine del territorio come i grani della Valmarecchia e lievito madre, collaborazione con la comunità di San Leo e i comuni dell'intera valle. D'altronde la nostra cooperativa, che oggi conta 62 soci, è nata proprio per la valorizzazione di questo territorio e di questa comunità".

COLAS VIGILANZA

La tua casa in mani sicure

Pronto intervento su allarme • Video sorveglianza • Ronda notturna/diurna

0544 453333

www.colasvigilanza.it
colasvigilanza@cielat.ra.it



Le nostre sedi

Ravenna

Via Romagnoli 13 • Tel. 0544 453333 • Fax 0544 453864

Forlì

Via Golfarelli 96 • Tel. 0543 774334 • Fax 0543 750308

Bologna

Via della Villa 17/19 • Tel. 051 6330265 • Fax 051 6330275

Codigoro (FE)

Via Cooperazione 5 • Tel. 0533 719061 • Fax 0533 727098

RIAPERTURE

Il Bricofer Le Maioliche investe sul futuro

Dall'arredo da giardino alla domotica: il punto vendita di Faenza si prepara alla "grande affluenza" dei fine settimana



Il grande punto vendita Bricofer Le Maioliche di Faenza

L'investimento realizzato dal Gruppo Cofra per valorizzare e ampliare il Bricofer Le Maioliche di Faenza potrà finalmente esprimersi al meglio: da quando è stata annunciata la riapertura dei centri commerciali nei fine settimana e con l'estate in arrivo, il punto vendita ha infatti ricominciato a lavorare a pieno regime. "La ristrutturazione del negozio è avvenuta all'inizio del 2020, poco prima dell'arrivo della pandemia - racconta Celso Reali, presidente di Cofra -. Un investimento importante per il Gruppo del quale non abbiamo ancora 'testato' le reali potenzialità: dopo il lockdown e per tutta l'estate 2020 il negozio ha risposto alle nostre aspettative ma poi le chiusure nei fine settimana a partire da ottobre ci hanno un po' penalizzato". Il Bricofer Le Maioliche, pur essendo un pun-

to vendita scollegato dal centro commerciale vero e proprio, con un proprio ingresso indipendente, per motivi normativi è stato considerato alla stregua di un negozio interno alle Maioliche: "La valutazione purtroppo dipende dalla destinazione della superficie, il Comune non ha potuto fare diversamente - evidenzia Marco Lapalorcia, responsabile dei Bricofer -. La pandemia ha quindi condizionato molto l'andamento del negozio e, non avendo ancora avuto un anno commerciale normale, non possiamo registrare con esattezza fino a che punto i clienti hanno apprezzato la ristrutturazione. Anche se in questi mesi abbiamo senza dubbio raccolto molti commenti positivi e un trend in crescita degli accessi".

Entrambi i Bricofer di Faenza hanno consoli-

L'assemblea 2021 di Cofra si svolgerà con il Rappresentante designato

Mercoledì 30 giugno si svolgerà l'assemblea dei soci di Cofra in seconda convocazione. Come lo scorso anno, a causa delle misure di contenimento della diffusione del Covid-19, l'assemblea si svolgerà secondo la modalità del Rappresentante designato. Tutti i soci che sono interessati a consegnare la propria delega possono farlo mediante compilazione e sottoscrizione del modulo di delega reperibile presso la sede di Cofra o sul sito www.gruppocofra.it. Il modulo dovrà essere riconsegnato, insieme alla copia di un documento di identità valido, entro il 29 giugno 2021 tramite raccomandata al Rappresentante Designato o personalmente alla sede legale di Cofra in via Volta 11.

dato il proprio ruolo in città durante la pandemia, che ha incrementato gli acquisti destinati alla cura del giardino, dell'orto e della casa. "Il punto vendita di via Volta è cresciuto in modo significativo diventando un punto di riferimento nel settore agricolo e floreale grazie a un fornito assortimento di piante da orto e giardino - prosegue Lapalorcia -. Entrambi i negozi, e Le Maioliche in modo particolare, sono rinomati per i prodotti e gli accessori per il giardinaggio oltre che per l'arredo giardino e l'allestimento di gazebo, piscine e barbecue".

Dopo il restyling, il punto vendita Le Maioliche ha anche ampliato gli spazi destinati alla decorazione della casa (dalle tende ai casalinghi) e investito molto su arredo bagno, illuminazione e domotica: "Sempre più persone desiderano riorganizzare la propria casa e fare in modo che possa rispondere ai comandi inviati da smartphone e dagli assistenti personali intelligenti come Alexa. Al Bricofer Le Maioliche si può trovare tutto ciò che serve per questo tipo di esigenza e ricevere supporto dal nostro personale specializzato. Quello della domotica è un settore in cui crediamo molto e che ci sta già dando buone soddisfazioni".

Mabel Altini

Dal 7 al 13 giugno 2021 con una spesa minima di 10 euro effettuata in un supermercato a marchio Cofra Conad si riceverà un buono sconto da 5 euro spendibile dal 14 al 23 giugno nel negozio Bricofer Le Maioliche (spesa minima 30 euro).

Dopo il restyling, il Bricofer Le Maioliche ha ampliato il proprio assortimento di prodotti legati alla domotica. Sono destinati a chi desidera riorganizzare la propria casa, in modo che possa rispondere ai comandi inviati da smartphone e dagli assistenti personali intelligenti come Alexa



ASSICOFRA
a s s i c u r a z i o n i

La tua polizza auto è quella giusta per te?
Chiamaci e scopri le nostre proposte a te riservate!

FAENZA
Zona Industriale - Via Volta, 11

BRISIGHELLA
Via Porta Fiorentina, 3

CASTEL BOLOGNESE
Via Emilia Interna, 168

MODIGLIANA
Via Don Giovanni Verità, 3





Vi aspettiamo

NELLA NOSTRA VERANDA E ALL'APERTO
NEL NOSTRO AMPIO PARCO ATTREZZATO



AGRITURISMO MASSARI • Via Coronella, 110 • 48017 Conselice (RA)
Tel. 0545 980013 • Fax 0545 980035 • agriturismomassari@virgilio.it • www.agriturismomassari.it



VIAGGI INSIEME
Il piacere di viaggiare in gruppo



MERAVIGLIE D'ITALIA

14 Giugno
COMACCHIO
e Abbazia Pomposa con pranzo

21 Giugno
MODENA
e Abbazia di Nonantola

25/27 Giugno
Le meraviglie del
FRIULI VENEZIA GIULIA

04 Luglio
PISTOIA con visita
ad Azienda Florovivaistica

12/16 Luglio
NAPOLI
in treno con visita di
Procida, Pompei e Pozzuoli

23/25 Luglio
TREKKING
in Trentino

04/11 Settembre
Soggiorno mare in
CALABRIA
IGV Club LE CASTELLA

20/27 Settembre
Tour della
SICILIA OCCIDENTALE

29 Dicembre/1 Gennaio
Capodanno
a **TORINO**

ESTERO

13/17 Settembre
GIORDANIA
Petra, i deserti e il Mar Morto

Ottobre
Tour
UZBEKISTAN

Ottobre
DUBAI e ABU DHABI
con EXPO 2021

06/13 Novembre
BERENICE
soggiorno in Mar Rosso

Dicembre
Capodanno
in **TERRA SANTA**

MUSICA E CULTURA

22/23 Luglio
ANDREA BOCELLI
Concerto al Teatro del Silenzio e visita di Lucca

20/21 Agosto
PUCCINI FESTIVAL:
Turandot e visita di Pisa

www.brasiniviaggi.it

Lugo: Largo della Repubblica, 14 - Tel. 0545 30630 - **Faenza:** C.so Matteotti, 36/A - Tel. 0546 680867

VERUCCHIO

Miriam Montanari alla presidenza di Crcs. La cooperativa edile si prepara a un triennio di grande crescita

“Il nostro obiettivo entro il 2023 è di portare il fatturato a 20 milioni di euro e dare lavoro a oltre 40 addetti specializzati”

Si chiama Miriam Montanari la nuova presidente di Crcs, la cooperativa di Verucchio specializzata in restauri e costruzioni che si prepara a un triennio all'insegna della crescita.

La Crcs è nata nel 2013 e da allora si è sviluppata in maniera costante, arrivando oggi a contare un fatturato di 2.250.000 euro e 29 lavoratori (di cui 13 soci). Tra i fattori che hanno incentivato la crescita dell'azienda va sicuramente segnalata nel 2015 l'acquisizione di Carli Restauri, impresa di Pesaro Urbino con una storia di oltre 50 anni nel campo della messa in sicurezza dei beni storico-monumentali, nei restauri e negli interventi nelle zone colpite da eventi sismici.

“Il nostro obiettivo entro il 2023 - sottolinea la neo-presidente - è di compiere quel salto di qualità che stiamo preparando da tempo, raggiungendo i 20 milioni di fatturato e ampliando lo staff in modo da avere oltre 40 addetti specializzati, contro i 22 di oggi. Stiamo vivendo, finalmente, anni di fermento per il settore edile e grazie all'alto know how delle nostre maestranze sia-

mo in grado di cogliere le diverse opportunità che stanno maturando, come la ripartenza dei lavori di ricostruzione inerenti al terremoto del Centro Italia, i bonus fiscali per ristrutturazioni ed efficientamento energetico, gli appalti di opere pubbliche incentivati dai finanziamenti europei e una discreta ripresa del mercato immobiliare residenziale. La nostra mission come cooperativa è quella di creare occasioni di lavoro per i nostri soci e per la nostra comunità e ci stiamo impegnando al massimo in questa direzione”.

Per quanto riguarda la ricostruzione post-sisma nel centro Italia, Crcs si è di recente aggiudicata un appalto importante nelle Marche, più precisamente nel comune di Matelica in provincia di Macerata, per il miglioramento sismico di un edificio danneggiato dal terremoto del 2016. “Questo è per noi un contratto molto importante che ci permetterà di affermarci maggiormente fuori regione e che ci aprirà la strada per altre commesse di questo genere - prosegue Montanari -. La nostra esperienza in ricostruzione, infatti, ci dà la possibilità di

esprimere il massimo delle nostre potenzialità in questo genere di lavori, una sfida che siamo pronti a cogliere con grande entusiasmo”.

Miriam Montanari, architetto abilitato, è cresciuta all'interno della cooperativa che oggi presiede: “Lavoro in Crcs da tanti anni e la mia professione è cresciuta insieme alla cooperativa, seguendone la storia. Sono entrata come architetto, poi ho assunto la direzione tecnica di molti cantieri, in particolare modo restauri e, infine, sono



La presidente Miriam Montanari

diventata responsabile dell'ufficio gare, occupandomi anche dei rapporti con i committenti e con le amministrazioni pubbliche. La nomina come presidente è stata molto gradita - conclude -, ne sono davvero onorata e sono pronta a proseguire nel mio percorso di crescita”. (i.f.)



Nonantola, riparazione e rafforzamento locale della Pieve di San Michele Arcangelo. Cantiere in corso

ERASMUS PLUS

Studenti e insegnanti del territorio si preparano a partire con le proposte di Kara Bobowski e Centro Educazione all'Europa-Fondazione Dalle Fabbriche

Si rinnova per il 2021 l'offerta del programma europeo di mobilità formativa e aggiornamento professionale per studenti e docenti. Varie le opportunità attivate sul territorio dal mondo della cooperazione.

Kara Bobowski

La cooperativa di Modigliana Kara Bobowski, attraverso il progetto Erasmus Plus Made4Europe, propone un tirocinio europeo per 68 giovani dell'Emilia-Romagna, per supportarli nel passaggio dalla scuola al lavoro. Il bando si rivolge ai diplomati 2020 e 2021 della regio-

ne, con indirizzi di studio attinenti a vari settori, dall'agroalimentare al sociale, dalla comunicazione allo sport.

Due i percorsi possibili: una mobilità di 3 mesi aperta a 56 partecipanti, più una mobilità di 2 settimane per 12 partecipanti con disabilità fisiche o cognitive, con il supporto di un accompagnatore.

Le partenze sono previste per fine settembre, salvo restrizioni dovute alla pandemia in Italia o nelle varie destinazioni: Regno Unito, Irlanda, Francia, Spagna, Ungheria, Malta, Slovenia.

Centro Educazione all'Europa

Si rivolge alle scuole superiori di Ravenna e Rimini il programma “Io penso Europeo”, ideato dal Centro Educazione all'Europa di Ravenna insieme alla Fondazione Giovanni Dalle Fabbriche, con il supporto del credito cooperativo, nel solco del Programma Erasmus Plus.

A partire saranno 35 docenti e 120 studenti. Gli insegnanti si recheranno per una settimana in Francia, Irlanda del Nord o Spagna per un percorso di aggiornamento e confronto con colleghi. Gli studenti potranno svolgere esperienze professionaliz-

zanti con aziende madrine in Francia, Germania, Spagna, Irlanda ed Irlanda del Nord, valevoli per le classi IV come alternanza scuola-lavoro. La maggior parte dei percorsi prevede lo sviluppo, in lingua straniera, di progetti di marketing, promozione turistica e culturale, sostenibilità ambientale, ricerca socio-economica. Con queste esperienze, che si concluderanno a novembre 2021, il Centro e la Fondazione toccheranno quota 700 borse di studio assegnate, per oltre due milioni di euro di fondi europei messi a disposizione di famiglie, scuole e comunità locali.



Faenza Spurghi

Tel. 0546 66 04 48
www.faenzaspurghi.com



Tubi Tech

- DISOTTURAZIONE CONDUTTURE DI SCARICO E FOGNARIE
- VIDEOISPEZIONI TUBAZIONI E CANNE FUMARIE
- RICERCA PERDITE
- MAPPATURA IMPIANTI TECNOLOGICI



SCOPRI I NUOVI SERVIZI

Tel. 351 02 03 248 - www.tubi-tech.com

IL PENNELLO

tinteggiatura e verniciatura



MANUTENZIONE IMMOBILI
ISOLAMENTI TERMICI A CAPPOTTO
RESTAURO CEMENTO ARMATO
RISANAMENTO MURATURE UMIDE
OPERE IN CARTONGESSO

Via Malpighi, 40 • FAENZA (RA) • tel. e fax 0546 622507 • cell. 348 334 1747

www.ilpennellosnc.it

ROMAGNA

Ciao mare, il Re del liscio suona in cielo

È stato un autentico compagno di viaggio per intere generazioni. Con “Ciao mare” e “Romagna e Sangiovese” ha fatto ballare nonni e genitori, mentre i figli ascoltavano (forse un po' obbligati...) i ritornelli di “Romagna mia” nei viaggi in auto con la famiglia.

Raoul Casadei non è stato solo il re del liscio, l'interprete verace della musica solare, il portacolori dell'allegria, ma un vero, naturale ambasciatore della Romagna.

Avrebbe compiuto 84 anni il 15 agosto, e li avrebbe festeggiati nel suo regno, a Gatteo a mare, in quel “recinto”, come lo chiamava lui, dove ha radunato tutta la sua tribù: la moglie Pina, i figli Carolina e Mirko, i nipoti e i pronipoti. Una patriarcale famiglia romagnola.

Solo il Covid - e le conseguenze di quel virus così maledettamente piccolo e virulento - è riuscito nell'impresa di farlo tacere. Ma “i grandi artisti come mio padre - ha detto il figlio Mirko -, quelli che hanno lasciato il segno, non muiono mai fino in fondo. E attraverso le sue canzoni, Raoul continuerà a vivere in tutti noi, nelle persone, nei turisti, negli amici”. Il testamento di Casadei, insomma, sarebbe: non piangete, fate festa.

Era nato maestro elementare, Raoul, e in questa veste girò in lungo e in largo tutta la Romagna, ma nelle sue vene scorreva il folk dello zio Secondo Casadei, il papà di “Romagna mia”.

Sedette alla cattedra per 17 anni: alla Tre Ponti di Bellaria, ad esempio, ma anche a Misano Adriatico e perfino in Puglia, dove conobbe la futura moglie, Pina Sirgiovanni, anch'ella maestra elementare (originaria della Campania). Uno dei primi incarichi fu a Saludecio, nella Valconca riminese: la scuola di allora è diventata un'abitazione privata, ma nel 40esimo anniversario della ristrutturazione è stata apposta sulla facciata una targa dedicata al maestro Casadei.

Ma buon sangue non mente: e così Raoul nel 1971 lasciò la cattedra per prendere le redini dell'orchestra di famiglia. Con la stessa missione: fare musica per portare gioia e allegria, e far ballare.

Nelle piazze o in balera, quante persone hanno danzato in coppia “stretti stretti” al ritmo delle hit di Casadei! Il “liscio” esisteva già, ed



Dalla pagina Facebook di Raoul, uno scatto di Erik Messori per National Geographic Italy

era un marchio di fabbrica familiare, “inventato” dallo zio Secondo, ma Raoul lo ha prima contaminato con il pop per darne poi un'interpretazione manageriale. Valzer e mazurka, incontrando ritmi vorticosi, fecero irruzione negli anni Settanta, insieme alle minigonne delle cantanti della sua Orchestra, gli abiti da gangster e le carovane brancaleonesche, perfetto corollario di un'epoca sdoganata da Radio Capodistria, la prima a trasmettere “Romagna mia” dello zio Secondo quando tutt'intorno era pop, disco e rock d'oltremarina.

L'album “Musica solare” non comparve mai in nessuna classifica ufficiale semplicemente perché le rilevazioni non comprendevano le vendite negli autogrill o quelle dirette nelle tournée, altrimenti Raoul Casadei avrebbe esibito diversi numeri uno.

L'Orchestra Spettacolo Casadei era una allegra macchina da guerra della musica popolare. Embassy, Rio Grande, Odeon di Santarcangelo: i locali storici gli aprirono le porte, ma il palcoscenico naturale di Casadei furono le feste di piazza, che percorse in lungo e in largo.

Era di casa al Bandiera Gialla, lo storico parco-locale di Covignano di Rimini, trasformato dal patron Rino Mini in una gigantesca balera sotto le stelle, anticipando la Ca' del Liscio di Ravenna, la più grande balera del mondo.

Nel 2003 fece ritorno al Bandiera Gialla, assumendo la direzione artistica del progetto “Rimini Rimini”. “Accettò il ruolo con entusiasmo, portando grandi nomi della musica. Gloria Gaynor, Kid Creole and the Coconuts, Al Bano,

Gino Paoli e altri ancora. Per la Gaynor arrivarono in 15mila: c'erano le auto in coda dall'Adriatica...” rammenta Mini.

Era così vero, Raoul, che fu spesso corteggiato dal cinema, anche

per interpretare se stesso. Apparve in “Di che segno sei” con Adriano Celentano e Mariangela Melato, in “Vai col liscio” e nella pellicola cult “Rimini Rimini”. Ritornò sul set di “Ogni volta che te ne vai” con Fabio De Luigi, fino a “Tutto liscio” del 2018.

Nel 2006 fu uno dei concorrenti alla quarta edizione del reality show “L'isola dei famosi” e nel 2013, insieme a Paolo Gambi, scrisse il libro “Bastava un grillo per farci sognare”. Nel 2019 è stato insignito del Premio Romagnolo dell'Anno.

Protagonista di una straordinaria carriera, firmò innumerevoli successi ma a chi gli chiedeva quale fosse la canzone del cuore, Raoul dava una risposta spiazzante: “Romagna capitale”. Pino Daniele aveva ‘Napul è’, questo è il mio inno”.

Paolo Guiducci

L'ANGOLO DEL DIALETTO

Numerando in romagnolo

Qualche annotazione sui numerali in dialetto. Bisogna innanzitutto distinguere i nomi delle cifre, che sono dei sostantivi, dai numerali veri e propri che possono essere aggettivi o pronomi. Come nomi abbiamo *on, dò, tre, quàtar, zenqv, si* ecc.

Quanto alle forme aggettivali o pronominali, diversamente dall'italiano moderno dove solo il numero uno reca tracce delle declinazione latina avendo una forma per il maschile (un chilo) e una per il femminile (una tonnellata), abbiamo in dialetto per i primi tre numeri, come già in latino, forme differenziate per il maschile e il femminile. Es.: *Un litar* 'un litro'; *Un j'era sol on* 'Ce n'era solo uno'. *Una spàna* 'una spanna'; *Un j'era sol ona* 'Ce n'era solo una'. *Du bu* 'due buoi'. *Dò vach* 'due mucche'. *Tri òman* 'tre uomini'. *Tre donn* 'tre donne'.

Sui numerali oltre il tre non c'è molto da dire. Solo un paio di curiosità.

I nomi delle cifre restano di norma invariati, ma può capitare di sentire *quètar* come plurale di *quàtar*. Ad esempio giocando a beccaccino, marafone o tressette che sia, c'è chi ha *tri tre* o *du dò* e un altro magari solo *tri quètar*.

Interessante è *smilànta* che significa propriamente 'migliaia', ma in genere sta per un 'numero indeterminato molto alto': *A t l'ho det smilànta vòlt* 'te l'ho detto migliaia di volte'. Come l'italiano antico *millanta* la voce è un derivato del latino *mille* con l'aggiunta del suffisso delle decine (quar-anta, cinqu-anta...) e del prefisso rafforzativo s-.

a cura di Gilberto Casadio

Bottega dei Servizi

**La Bottega dei Servizi
ti semplifica la vita!**

**qualità
professionalità
legalità**

**Badanti, prestazioni sanitarie
e pasti a domicilio,
pulizie, giardinaggio...**

Bottega dei Servizi: via Cassino 79/c Ravenna · tel. 0544.271321 - 337.1033697 · bottegadeiservizi@solcoravenna.it
Aperti da lunedì a venerdì 9.30-13.00, pomeriggio su appuntamento.

ARTE

A Bologna gli Sfregi di Samorì e i personaggi di Andrea Paziienza

Bologna ospita la prima esposizione antologica in Italia di Nicola Samorì dal titolo **Sfregi**, visitabile fino al 25 luglio a Palazzo Fava. Artista contemporaneo tra i più originali della sua generazione, Samorì prende come punto di riferimento i grandi maestri del Cinquecento e del Seicento, copiando minuziosamente i loro capolavori e reinterpretandoli in chiave moderna. Il percorso espositivo è composto da più di ottanta opere - tra sculture e pitture - che coprono un arco cronologico di circa vent'anni, progettato dall'artista in esclusiva per le sale del Palazzo delle Esposizioni di Genus Bononiae. I suoi lavori infatti instaurano un perfetto dialogo con gli spazi e con il patrimonio del museo, innescando continui rimandi ai preziosissimi fregi dei Carracci e dei loro allievi, che decorano le pareti del Piano Nobile. Come per il San Sebastiano nella Stanza di Enea, intaccato, modificato, 'sfregiato'. Samorì fa ricorso a fonti di calore, pressione delle mani, abrasioni, come se volesse esasperare le conseguenze di irreversibili ferite, dando modo all'occhio dello spettatore di vedere oltre la pelle della superficie. Quello che potrebbe sembrare un atto distruttivo nei confronti dell'opera è, al contrario, un atto di cura, che rivela un universo nascosto e sorprendente. Orari:

mar-mer-ven-sab-dom ore 10-19; giov ore 12-21. Palazzo Albergati di Bologna omaggia il fumettista, disegnatore, illustratore e pittore Andrea Paziienza con una mostra a lui dedicata in esposizione fino al 26 settembre, presentando oltre 100 opere provenienti dagli archivi delle persone a lui più vicine. **Andrea Paziienza. Fino all'estremo** è il titolo dell'esposizione che riunisce le tavole originali dei fumetti e opere pittoriche fatte con i materiali più diversi: dai pennarelli alle tempere, dalle matite ai colori acrilici e molto altro. Ad arricchire la mostra anche una selezione di bellissime e storiche immagini del grande fotografo e artista visuale Enrico Scuro. Partendo dalle realizzazioni di Andrea Paziienza, che poggiano sui personaggi senza tempo di Pentothal, Zanardi e Pompeo, la mostra è un viaggio nella vita dell'artista e tra le vie di una Bologna resa calda dai movimenti studenteschi del '77. Un racconto di rivolte, amori, guerre politiche e turbamenti vissuti da una generazione di meravigliosi sognatori che hanno incisa sulla pelle una via crucis di libertà e rivoluzione. Orari: lun-ven ore 15-20, sab-dom ore 10-20 previo acquisto anticipato del biglietto d'ingresso.

a cura di Manuela Cavina



MUSICA E SPETTACOLO

VENERDÌ 4

Faenza Teatro Masini **La vedova Socrate** comico • ore 20.15 • 0546 21306 • replica il 5

SABATO 5

Ravenna Rocca Brancaleone **Romantique Baroque: Mendelssohn & Schumann** musica • ore 21.30 • 0544 249244

Rimini Parco degli Artisti **Prendila così. Omaggio a Lucio Battisti** musica • ore 21.30

DOMENICA 6

Forlì Arena San Domenico **Paolo Cevoli** comico • ore 21.15 • 0543 26355

Rimini Parco degli Artisti **Fabio Concato** musica • ore 21.30

MARTEDÌ 8

Bagnacavallo Teatro Goldoni **Una donna di prim'ordine** comico • ore 20.15 • 0545 64330 • replica il 9

SABATO 12

Faenza Teatro Masini **La sagra famiglia** comico • ore 20.15 • 0546 21306 (repliche fino al 16)

Rimini Parco degli Artisti **Let it be. Omaggio ai Beatles dei Rangzen** musica • ore 21.30



Accademia Bizantina, il 5 a Ravenna



Lella Costa in La vedova Socrate, a Faenza il 4 e il 5 giugno

MARTEDÌ 15

Montescudo Castello di Albereto **Il Jazz e i Colori del Tramonto** musica • ore 20.30 • 0541 863198

GIOVEDÌ 17

Faenza Teatro Masini **Teatri fra parentesi** contemporaneo • ore 20.15 • 0546 21306

VENERDÌ 18

Bologna Parco Villa Angeletti **Magenta#9** musica • ore 21 • 051 323490

SABATO 19

Milano Marittima Arena dello Stadio dei Pini **Vi raccontiamo Lucio Dalla**

musica • ore 21.30 • 0544 249244

Montescudo Chiesa della Pace **Quattro + Quattro Stagioni** musica • ore 20.45 • 0541 864014

LUNEDÌ 21

Bagnacavallo Teatro Goldoni **Trascendi e Sali** comico • ore 20.15 • 0545 64330 • replica il 22

MARTEDÌ 22

Faenza Teatro Masini **Storia di un oblio** contemporaneo • ore 20.15 • 0546 21306

MERCOLEDÌ 23

San Mauro Mare Arena Arcobaleno **Alessandro Politi** spettacolo magia •

ore 21 • 0541 346392

GIOVEDÌ 24

Milano Marittima Arena dello Stadio dei Pini **A riveder le stelle** spettacolo tratto dal libro di A. Cazzullo • ore 21.30 • 0544 249244

VENERDÌ 25

Rimini Rimini Terme **Il bacio - Trio Schuman** musica • ore 21.30 • 0541 424011

DOMENICA 27

Montescudo Chiesa della Pace **L'arpa magica** musica • ore 20.45 • 0541 864014

MARTEDÌ 29

Bagnacavallo Teatro Goldoni **Mi piace... di più** comico • ore 20.15 • 0545 64330 • replica il 30

MERCOLEDÌ 30

Forlì Teatro Diego Fabbri **Vorrei essere figlio di un uomo felice** contemporaneo • ore 21 • 0543 26355

San Mauro Mare Arena Arcobaleno **Enzo Polidoro e Didi Mazzilli** comico • ore 21 • 0541 346392

a cura di Manuela Cavina



SERVIZI ASSICURATIVI FINANZIARI

Intermediario Assicurativo Assimoco e Cattolica
Per i SOCI e DIPENDENTI delle COOPERATIVE
ASSOCIATE a CONFCOOPERATIVE RAVENNA

Per informazioni:

RAVENNA
Via Francesco Negri, 20
Tel. 0544/33860
safassicurazioni@tin.it

LUGO
Via Mazzini, 142/144
Tel. 0545/23188
ufficio@assicurazionimelandrisas.191.it

BAGNACAVALLO
Via Boncellino, 44 int. 2
Tel. 0545/60730



impianti
energie rinnovabili

Impianti fotovoltaici realizzati con i materiali più affidabili sul mercato



Faenza (RA) / Tel. 0546 622202 / info@amorioimpianti.it



I TUOI SOCI E I TUOI CLIENTI LEGGONO IN PIAZZA.
FAI SAPERE CHE CI SEI!

40.000 abbonati
 100.000 lettori
 distribuito gratuitamente
 in tutta la Romagna



APPROFITTA DEL BONUS PUBBLICITÀ,
PER TE UN RIMBORSO DEL 50%

Per effetto della Legge di Bilancio 2021 (n. 178 del 30 dicembre 2020) che prevede un credito d'imposta fino al 50% dei tuoi investimenti

telefono: 0546 26084

in piazza
 mensile di confcooperative

e-mail: grafica@inpiazza.it

CMCF

Cooperativa Muratori Cementisti Faenza
 Società Cooperativa

Via Righi, 52
 48018 Faenza - Ra -

☎ 0546-620550

🌐 www.cmcf.it

📘 CMCF Faenza

📷 cmcf1950

✉ cmcf@cmcf.it



MANUTENZIONI
 CERTIFICAZIONI
SVILUPPO COMPETENZE
QUALITA'
 PROFESSIONALITA'
FORMAZIONE
 EREDITA' INTELLETTUALE
SPECIALIZZAZIONE

70 ANNI
 ANNIVERSARIO
CMCF
 Cooperativa Muratori Cementisti Faenza
 Società Cooperativa

RESTAURO E RISANAMENTO
CONSERVATIVO
 AMBIENTE **VERDE**
ETICA RIDUZIONE SPRECHI
GREEN
 IMPATTO SOCIALE
GREEN **AMBIENTE**
ECOSOSTENIBILITA'
 RIDUZIONE SPRECHI
GREEN

LA VOCE DELLA RETE

Il racconto dei nostri tempi va in scena anche online. Ecco le notizie, le storie, le immagini più popolari sui social nell'ultimo mese.

Andiam andiam, andiam a polemizzar

C'era una volta una piccola testata di San Francisco che aveva un piccolo sito. Un bel giorno, due giornaliste vi pubblicarono un piccolo articolo, contenente una piccola opinione personale in merito al bacio "non consensuale" tra Biancaneve e il Principe Azzurro. Accadde però che un orco cattivo, chiamato Disinformazione, prese quella piccola opinione e la trasformò in una gigantesca, ridicola, infondata polemica. Cammina cammina, la polemica arrivò fino alla lontana Italia, un paese afflitto da una perenne fame di indignazione, e in men che non si dica lo conquistò, tanto che per giorni i suoi abitanti non parlarono d'altro. Nel frattempo, sempre più ricco e rimpinzato, l'orco cattivo se la rideva nel suo castello di carta e bit. Morale della favola? Prima di pensare agli occhi chiusi di Biancaneve sarebbe meglio occuparsi dei propri (Foto 1. Da Spinoza.it).

Un essere speciale

Il 18 maggio si spegne Franco Battiato, autore musicale poliedrico e poeta del nostro tempo. Sui social fioriscono messaggi di commiato, ricordi e canzoni. Tra le tante citazioni celebri, ci ha colpito una frase che non è tratta dai suoi testi, non ha musica e non ha poesia, ma brilla per una affilata, e forse impopolare, lucidità intellettuale: "Non voglio sentirmi intelligente guardando dei cretini, voglio sentirmi cretino guardando persone intelligenti". L'omaggio visivo che ci più ci ha commosso è stato pub-



blicato dall'artista Ernesto Anderle sulla pagina Facebook "Roby il Pettiroso" (Foto 2): un ritratto onirico, lieve e potentissimo al tempo stesso. Proprio come il Maestro.

Il cielo è azzurro sopra Rotterdam

Nella notte di sabato 22 maggio i Måneskin vincono l'Eurovision Song Contest, il più importante festival musicale europeo. Un trionfo che all'Italia mancava da 31 anni: prima dei Måneskin hanno vinto solo Toto Cutugno nel '90 e Gigliola Cinquetti nel '64. A entusiasmare gli animi sui social è il sorpasso finale della rockband italiana sulla cantante francese: una vittoria al fotofinish (con successive polemiche) che ne evoca un'altra, datata 2006. Per essere più espliciti c'è il fotomontaggio di Gerardo Bosso (Foto 3), poi condiviso su Instagram anche dallo stesso cantante dei Måneskin. E se sentite montare un goliardico "Ridateci la Gioconda!", siete in buona compagnia.



a cura di Pietro Parcheri

IL LIBRO DEL MESE

Ma la vita è bella

Stefano e Antonio sono due persone diversissime ma una cosa la condividono: il cancro. Uno l'ha avuto, l'altro, inserito in un protocollo sperimentale di cura Bayer al «Bellaria» di Bologna, c'è l'ha ancora dentro. Le loro storie hanno talmente emozionato Andrea Zauli, romanziere e sceneggiatore, da intrecciarle in Malavita, scanzonato libro-intervista in libreria dal 21 maggio (15 euro, Carta Bianca Editore). Con una scrittura veloce e visiva che evoca il cinema, Malavita è uno dei libri più imprevedibili di questi mesi, perché contrariamente a quel che si può pensare fa ridere e allo stesso tempo commuovere. Se è vero che di pagine sul cancro ne sono state stampate già tante, non ricordiamo però altri testi dove si dia

contemporaneamente la parola a due persone che si oppongono al 'mostro', al 'cattivo inquilino', al 'criminale', con modi, tempi e risultati differenti. Un'intervista-doppia dalle molte sfaccettature e strati di senso. Patrocinato dal Comune di Faenza e finanziato, tra gli altri, dallo Ior e dalle cooperative Zerocento e Cultura e Ricreazione, Malavita veleggia su interviste (registrate in tanti luoghi dell'Emilia-Romagna quanti sono i capitoli) che non hanno il fine dell'inchiesta, ma piuttosto tengono il registro della conversazione confidenziale. Andrea Zauli insiste sul quotidiano, sulle piccole cose, sugli affetti e le impressioni personali di ciascuno. La storia di Stefano e Antonio diventa così un esempio di volontà e coraggio che va oltre



la malattia, da cui tutti possiamo trarre ispirazione. È come se col loro esempio ci dicessero: "Se ce la facciamo noi, potete farcela anche voi a cambiare lavoro, fare un trasloco o dire 'ti amo'". Oggi più che mai, di simili incoraggiamenti ne abbiamo bisogno e per questo ringraziamo un libro come Malavita.

Anna Zoli

inpiazza
mensile di confcooperative

Redazione: via G. Galilei, 2 Faenza Ra 0546.26084 redazione@inpiazzanews.it • Pubblicità: In Piazza 0546.26084 inpiazza.it • Stampa: Centro Servizi Editoriali, stabilimento di Imola • Direttore responsabile: Mabel Altini • Editore: In Piazza soc. coop. • Proprietario della testata: Confcooperative Romagna • Sito web: inpiazzanews.it • Facebook: facebook.com/InPiazzaNews • Twitter: @InPiazza_News • Privacy: i dati in possesso di In Piazza saranno utilizzati unicamente per la spedizione del mensile. Per i diritti previsti dal Regolamento generale sulla Protezione dei Dati (Reg. UE 2016/679), per variazioni di indirizzo e ricezione di più copie rivolgersi al direttore responsabile: redazione@inpiazzanews.it - 0546.26084. • Titolare del Trattamento: Confcooperative Romagna via di Roma, 108 Ravenna. Responsabile del Trattamento: In Piazza soc. coop. via G. Galilei, 2 Faenza Ra. Di questo numero sono state spedite oltre 43.750 copie.



AGRICOLTURA
FERRAMENTA
HOBBISTICA
EDILIZIA
GIARDINAGGIO

OFFERTE GIUGNO 2021

(validità salvo esaurimento scorte, errori e/o omissioni)

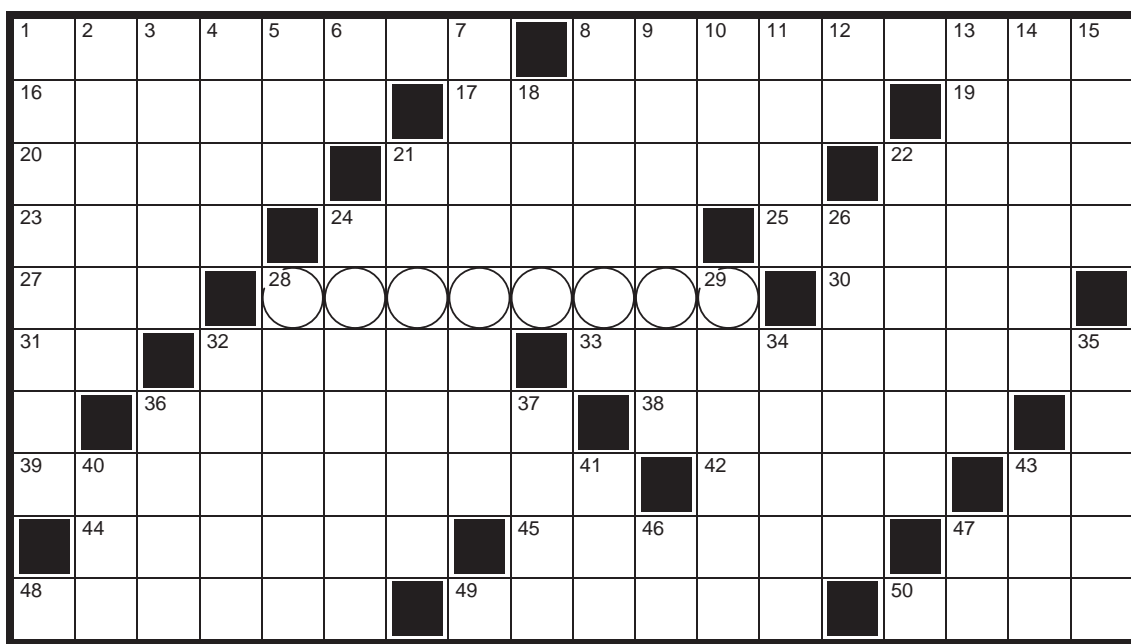
- TOSAERBA ELETTRICO 1000W TAGLIO 32CM G134EL PAPILLON € 57,00
- TOSAERBA A BATTERIA DA 40VOLT (2X20V) TAGLIO 40CM € 370,00
- IGIENIZZANTE CONDIZIONATORI SPRAY BOMBOLETTA DA 400ML € 3,50
- LAMPADA ELETTROINSETTICIDA 30W CON RAGGIO D'AZIONE DI 100MQ € 37,00
- CROCCHETTE PER CANE GIUNTINI "CIAMBELLINA" SACCO DA 15KG € 18,90

GRANDE NOVITÀ VENDITA DETERGENTI E DETERSIVI SFUSI

DETERSIVO LAVATRICE PROFUMO MUSCHIO BIANCO € 1,50
AMMORBIDENTE LAVATRICE PROFUMO MUSCHIO BIANCO € 0,90

UNA SCELTA DI RISPARMIO E DI RISPETTO
PER L'AMBIENTE

CRUCIVERBA



Cruciverba realizzato da Armando Faragò

CHIAVE: La cooperativa Kaleidos organizza a Faenza quello della Comunità educante

ORIZZONTALI 1. Compose i "Carmina burana" **8.** Ha la smania di far fortuna **16.** Del tutto estranea **17.** Le asperità di una regione **19.** Città del Marocco **20.** Mandato... al tappeto **21.** Arnese del potatore **22.** Finiti in cenere **23.** Si occupa del bebè **24.** Il John dei Beatles **25.** Non concessa **27.** Edizioni RAI (sigla) **28.** Chiave **30.** Parti di pagamento **31.** Articolo per donne **32.** Il nostro "jolly" **33.** Pregiata pietra calcarea **36.** Costoso antipasto **38.** Emanato, promulgato **39.** Insetti come le api **42.** Le depone il vinto **43.** Il Britti cantante (iniz.) **44.** Colto anzitempo **45.** Immortale, perpetuo **47.** Babà... favoloso! **48.** Le sale antistanti i palcoscenici **49.** Pianta pigliamosche **50.** La guasta il temporale

VERTICALI 1. Si visitano quelli sulla Loira **2.** Mensa in chiesa **3.** Città del Lazio **4.** Ferita, vulnerata **5.** La Yoko cantante **6.** All'inizio del racconto **7.** Come uno scontro tra autoveicoli **8.** Il letto nuziale **9.** Un mercato... itinerante **10.** Relativo (abbr.) **11.** Il Lendl tennista **12.** Il sei di un tempo **13.** Lo teme l'inquilino moroso **14.** Lo usa il radiotecnico **15.** Continente più esteso **18.** Canti solenni **21.** Non andato via **22.** Andre tra i campioni del tennis **24.** Un successo dei Beatles **26.** Famoso quello da Rotterdam **28.** Cortesia **29.** Levigare un pavimento di legno **32.** Dipinse "l'Olympia" **34.** La capitale elvetica **35.** Porto sardo **36.** La Repubblica con Praga **37.** I monti presso Enna **40.** Cantava "Furia" **41.** Andato col poeta **43.** Blocca il plotone **46.** Cena in centro **47.** Avi senza cuore

Le soluzioni del numero precedente

T	E	S	T		D	O	T	T	O	R	I		P	L	A	I	D
A	R	C	A	N	O		R	A	S	O		O	R	A	M	A	I
R	O	U	N	D		C	O	M	E		C	R	U	D	I		A
E	I	R	E		M	A	T	T		B	A	Z	A	R		S	N
	N	O		(L)	(I)	(N)	(E)	(A)	(R)	(O)	(S)	(A)		A	S	I	A
R	A		P	O	C	O		M	A	L	A	T	E		T	N	
U		S	E	R	I	A	L		P	I	L	A		C	I	A	D
S	T	E	R	E	O		A	G	A	V	E		C	A	N	T	I
P	I	N	O	T		A	N	I	T	A		M	O	S	T	R	O
E	C	O	N	O	M	I	A		A	R	C	A		E	I	A	R

LA ROMAGNA DEI POETI

La natura, i paesaggi e l'amore cantati da Nettore Neri

Nettore Neri, nato nel 1883 a Barbiano di Cotignola ma ben presto trasferitosi a Imola, nonostante la sua vera passione fosse la letteratura, si laureò in legge all'Università di Bologna. Entrato in magistratura, rivestì per lunghi anni la carica di pretore a Vignola, dove morì nel 1970. A partire dalla fine degli anni Venti, cominciò a scrivere in dialetto e nel decennio successivo pubblicò cinque raccolte di poesie in edizioni stampate in poche copie e non in vendita. La natura, i paesaggi e l'amore sono i suoi temi preferiti. Qui vi presentiamo una poesia d'amore tratta dalla raccolta "Acsè Rudèl..." del 1937.

A t' voj tant ben.

A t' voj tant ben ch' a n' poss nò stèr ed dil,
mo a l' dèggh sol a e' mi cor;
a t' voj che ben ch' e' vò, agli ejb d' abril,
un amandul in fior!

A t' voj tant ben ch' a n' poss nò stè d' can-
tèl,
mo a l' cant sol da par mè,
com una lodla in zil, ferma s' alj èl,
propì in s' e' fè de' dè!

A t' voj tant ben ch' a l'avrébb spupulè,
mo a n' e' dèggh cun incion;
a t' voj che ben ch' e' vò e' sol d' instè
a un pton ed rosa, a un pton!

A t' voj tant ben ch' a n' so, propri a n' e' so
coma purtèl in zir,
parchè l' è pès piò ch' u n' è e' piomb, e piò
l' è ch' n' è 'na pioma alzir!

Ti voglio tanto bene.

*Ti voglio tanto bene che non posso non
stare a dirlo, / ma lo dico solo al mio
cuore, / ti voglio quel bene che vuole, alle
albe d'aprile, / un mandorlo in fiore! // Ti
voglio tanto bene che non posso non stare
a cantarlo, / ma lo canto solo da me, /
come un'allodola in cielo, ferma sulle ali,
/ proprio sul fare del giorno! // Ti voglio
tanto bene che lo vorrei render noto a tutti,
/ ma non lo dico con nessuno; / ti voglio
quel bene che vuole il sole d'estate / a un
bocciolo di rosa, a un bocciolo! // Ti voglio
tanto bene che non so, proprio non lo so /
come portarlo in giro, / perché è pesante
più che piombo, e più / è di una piuma
leggero.*

a cura di Bastiano

IL LUNÈRI DI SMÉMBAR

Giugno

Dopo un inizio mese che ci ha impensieriti un po', con la Luna Nuova iniziamo a godere del calore della tanto attesa Estate. La Luna Piena mantiene temperature abbastanza calde ma non illudiamoci troppo perché il cielo è ancora variabile.

Luna buona: dall'1 al 10 e dal 24 al 30

Si semina: indivia, finocchi, fagioli, radicchi, lattuga e cavoli

Il Sole entra in Cancro il 21 alle ore 5.32

L'1 il Sole sorge alle 5.31 e tramonta alle 20.49

Il 15 il Sole sorge alle 5.27 e tramonta alle 20.58

Il 21 è il Solstizio d'Estate

Il 30 giugno la luce è diminuita di 0.03 ore.

Tratto da *Lunèri di Smémbar 2021*

COLAS
pulizie locali

Via Romagnoli, 13 - Ravenna
Tel 0544 608111 - Fax 0544 608180
colaspl@ciplat.ra.it - www.colaslocali.it

Servizi di pulizie civili
Servizi di pulizie sanitarie
Pulizie mense e cucine

Servizi maschere presso teatri
Ausilio scolastico
Igiene urbana e ambientale

In Piazza



UN FILM AL MESE

INVICTUS

“Invictus”: il gioco di squadra

Il 1° giugno Morgan Freeman ha compiuto 84 anni: lo vogliamo omaggiare parlando del film “Invictus”, in cui interpreta uno dei suoi ruoli più iconici: quello di Nelson Mandela.

C'è un filo conduttore che unisce questo film con le precedenti pellicole del regista Clint Eastwood: il tema del perdono e della redenzione, questa volta applicato sulla più larga scala di un'intera nazione, il Sudafrica, proteso nello sforzo di una riappacificazione dopo decenni di atrocità e di ingiustizie di una parte del suo popolo sull'altra. Artefice di questa rinascita fu Nelson Mandela, ex carcerato politico che nel 1994 fu eletto Presidente.

Tutti gli sforzi di Mandela si rivolsero ad appianare lo storico conflitto tra la minoranza dei bianchi, classe dominante fino a quel momento, e i neri, sfruttati e discriminati dall'odiosa applicazione dell'apartheid. Consapevole che le ragioni della vendetta e della rappresaglia avrebbero ulteriormente dilaniato la nazione, Mandela elaborò la strategia della riconciliazione e comprese che anche lo sport poteva fungere da collante sociale.

La Coppa del mondo di rugby che si svolse in Sudafrica nel 1995 fu l'occasione per mettere in atto la sua intuizione. “Invictus” racconta dei mesi che precedettero la competizione, e del rapporto che si instaurò tra il capitano della squadra di casa, Francois Pienaar, campione bianco di rugby, e il Presidente Mandela, che nell'auspicata vittoria sportiva scorgeva un'occasione di unione per il popolo sudafricano. Operazione difficilissima quanto coraggiosa considerando che la squadra di rugby sudafricana, gli “Springboks”, era odiata dalla maggioranza della popolazione, che li considerava uno dei simboli del potere oppressivo dei bianchi.



Il film analizza anche la psicologia dei due protagonisti e in particolare del Presidente Mandela: la profondità della regia di Eastwood riesce a restituirci un ritratto di commovente umanità, venato da un'ombra di amara malinconia. Eastwood viene aiutato in questo da un mostro sacro come Morgan Freeman, la cui interpretazione è così convincente che la sua “sovrapposizione” con Mandela è ormai impressa nell'immaginario collettivo. Suo contraltare è un Matt Damon che del rugbista ha sì il cipiglio, forse un po' meno il fisico.

Il film è di grande qualità, come Eastwood ci ha ormai abituato da tempo, e la bellissima colonna sonora riesce a stemperare le tentazioni celebrative alle quali, in un racconto del genere, è difficile resistere (la musica originale è del figlio del regista, Kyle Eastwood, scritta con Michael Stevens).

Il film ottenne due nomination all'Oscar e tre ai Golden Globe e può essere visto a noleggio su Chili, Rakuten, Google Play, YouTube.

a cura di Tiziano Conti

Titolo originale Invictus • **Regia** Clint Eastwood • **Soggetto** John Carlin • **Cast** Morgan Freeman, Matt Damon, Adjoa Andoh • **Genere**, biografico, drammatico, sportivo • **Anno** 2009 • **Durata** 134 minuti

SUDOKU

					9	3	2	
							4	
6				7	8			5
		8		1		9		4
	7						5	
9		2		5		6		
7			3	8				1
	8							
	5	1	7					

Livello di difficoltà basso

7			3			4		8
	1				2	6		
		5						
5		6	2	4				
			5	1	6			
				3	8	5		7
						8		
		9	8				1	
2		1			3			6

Livello di difficoltà medio

Le soluzioni del numero precedente

8	5	2	9	1	4	6	3	7
6	7	4	2	3	5	1	8	9
1	9	3	6	8	7	2	4	5
9	2	7	3	4	6	8	5	1
5	8	6	1	7	9	3	2	4
3	4	1	8	5	2	9	7	6
7	1	8	5	6	3	4	9	2
2	6	5	4	9	8	7	1	3
4	3	9	7	2	1	5	6	8

9	4	2	5	1	8	7	3	6
5	8	7	9	6	3	2	1	4
3	6	1	4	2	7	9	8	5
7	2	5	3	4	6	1	9	8
8	3	9	7	5	1	6	4	2
6	1	4	2	8	9	3	5	7
1	5	3	6	7	4	8	2	9
2	9	6	8	3	5	4	7	1
4	7	8	1	9	2	5	6	3

Fratelli DOMENICONI

NOLEGGIO e MONTAGGIO PONTEGGI
 TINTEGGIATURE e RIVESTIMENTI a CAPPOTTO
 LAVORI in CARTONGESSO



info@fratellidomeniconi.it

Faenza (RA) - Via Murri, 91 - cell. 335 7049901 - 335 7049902



CLINICA DENTALE
SANTA TERESA

**SORRIDI CON
UNISALUTE!**



**CONVENZIONE
DIRETTA**

UniSalute
SPECIALISTI NELL'ASSICURAZIONE SALUTE



**TARIFFA VISITA
E IGIENE DENTALE**

50 EURO*

LA TARIFFA COMPRENDE:

- prima visita comprensiva della compilazione della scheda anamnestica odontoiatrica e/o del piano terapeutico con eventuale preventivo di spesa;
- ortopantomografia di una o di entrambe le arcate dentarie (se richiesto dall'odontoiatra durante la visita);
- detartrasi sopragengivale - sottogengivale ed educazione all'igiene orale.

* Tariffe predefinite con UniSalute. Grazie alla convenzione diretta, a seconda della tua Assicurazione, UniSalute paga una parte della quota o l'intera quota del trattamento direttamente alla struttura.

ACCOGLIAMO I NOSTRI PAZIENTI IN SICUREZZA

RAVENNA

Via A. De Gasperi 61, 48121

P.G. 51766 del 29/04/2014
dir. sanitario Dott. Fabio Fusconi
iscritto all'albo odontoiatri di
Ravenna n° 141

FAENZA

Via della Costituzione 28/A, 48018

Aut. Sanit n° 28/2019 del 08/03/2019
dir. sanitaria Dott.ssa Cristiana Manco
iscritta all'albo odontoiatri di
Ravenna n° 383

CESENA

Viale Gaspare Finali 42, 47521

Aut. Sanit n° 1/2018 del 19/01/2018
dir. sanitario Dott. Marco Lolli
iscritto all'albo odontoiatri di
Forlì-Cesena n° 694

Numero Verde Gratuito
800-557798

clinicadentalesantateresa.it



Comunicazione informativa sanitaria ai sensi della legge n.145/2018.